

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA IN FORMA AGGREGATA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN REGIME DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO NEL TERRITORIO DI DICIANNOVE COMUNI DEL CREMASCO

CIG 7310204B2B

ANNICCO CUP J44H17000810004
CAMISANO CUP J24H17000970004
CAMPAGNOLA CREMASCA CUP B32E17006150004
CASALETTO CEREDANO CUP I13G17000180004
CASALETTO VAPRIO CUP B34H17001780004
CUMIGNANO S/N CUP D44H17000860004
DOVERA CUP F64H18000000004
GOMBITO CUP C54H17000770004
MADIGNANO CUP I24H17000470004
MONTE CREMASCO CUP B54H17001290004
MONTODINE CUP B64H17001920004
PANDINO CUP G54H1700085004
PIERANICA CUP D23G17000780004
QUINTANO CUP
RICENGO CUP J84H17001630004
RIPALTA ARPINA CUP B94H17000910004
RIPALTA CREMASCA CUP C14H18000040004
SERGNANO CUP E52E17000240004
TRIGOLO CUP G38F17000020004

Società affidante – quale centrale di committenza:

S.C.R.P. Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.

Via del Commercio 29 – CREMA (CR)

Partita IVA 00977780196 Cod.Fiscale 91001260198

Telefono : +39 0373 218820

Telefacsimile : + 39 0373 218828

Mail : info@scrp.it

Indirizzo PEC : gruppo.scrp@mailcert.cremasconline.it

Sito web: (URL) <http://www.scrp.it>

Codice NUTS: ITC4A

Responsabile del procedimento: geom. Mario Cesare Campanini

Categoria di servizi n. 1: Servizi di manutenzione e riparazione

CPV principale: 50232000-0 Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori

Oggetti complementari: Vocabolario principale 50232100-1 Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale, 50232110-4 Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica, 65310000-9 Erogazione di energia elettrica.

Piattaforma di svolgimento della gara: Sintel

www.arca.regione.lombardia.it

Data di pubblicazione del bando e del disciplinare: 08 Febbraio 2018

Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 5 ottobre 2017

* * *

INDICE

1.- Premessa. Indicazioni generali.	3
2.- Oggetto della procedura di gara.	8
3.- Durata del servizio.	9
4.- Valore stimato del servizio. Finanziamento.	10
5.- Proprietà degli impianti e titoli di provenienza.	10
6.- Documenti sui quali si fonda la gara.	11
7.- Facoltà di sopralluogo.	12
8.- Procedura. Normativa antimafia.	13
9.- Soggetti ammessi alla procedura. Partecipazione in forma aggregata.	14
10.- Requisiti di carattere generale e cause di esclusione.	16
11.- Requisiti di carattere speciale e mezzi di prova.	21
12.- Avvalimento.	22
13.- Subappalto.	23
14.- Chiarimenti, precisazioni e rettifiche.	24
15.- Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione.	25
16.- Termine e modalità di presentazione delle offerte.	25
17.- Busta telematica "Documentazione amministrativa".	26
18.- Busta telematica "Proposta qualitativa".	31
19.- Busta telematica "Offerta economica".	32
20.- Criteri di aggiudicazione. La proposta qualitativa.	34
21.- Il criterio economico.	37
22.- Commissione giudicatrice.	39
23.- Apertura delle offerte.	39
24.- Graduatoria finale e proposta di aggiudicazione.	40
25.- Soccorso istruttorio.	41
26.- Verifica della sostenibilità dell'offerta.	41

27.- Aggiudicazione e verifica dei requisiti.	42
28.- Stipula della convenzione. Decadenza e scorrimento.	43
29.- Garanzia definitiva.	44
30.- Spese della procedura.	46
31.- Accesso agli atti.	47
32.- Contenzioso.	48
33.- Trattamento dei dati personali.	48
34.- Miscellanea	48

* * *

1.- Premessa. Indicazioni generali.

S.C.R.P. Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. – nel prosieguo anche **SCRIP**, già assimilata dal TAR bresciano a un organismo di diritto pubblico¹, è società interamente partecipata da Enti locali.

La compagine di **SCRIP** è composta dai Comuni di Crema, Agnadello, Bagnolo Cremasco, Camisano, Campagnola Cremasca, Capergnanica, Capralba, Casale Cremasco, Casaletto Ceredano, Casaletto Sopra, Casaletto Vaprio, Castalgabbiano, Castelleone, Chieve, Credera Rubbiano, Cremosano, Cumignano sul Naviglio, Dovera, Fiesco, Genivolta, Izano, Madignano, Monte Cremasco, Montodine, Moscazzano, Offanengo, Pandino, Pianengo, Pieranica, Quintano, Ricengo, Ripalta Arpina, Ripalta Cremasca, Ripalta Guerina, Romanengo, Salvirola, Sergnano, Soncino, Spino D’Adda, Ticengo, Torlino Vimercati, Trescore Cremasco, Vaiano Cremasco, Vailate, Rivolta d’Adda, Gombito, Pizzighettone, Formigara, Trigolo, Annico, Palazzo Pignano, Casalmorano. Anche la Provincia di Cremona figura fra i soci di **SCRIP**.

La stessa è retta da un Consiglio di amministrazione, e, a mente dell’art. 2.1 lett. C) dello Statuto sociale, ha per oggetto – fra l’altro - *“l’espletamento, anche per conto degli enti locali, delle gare e, in generale, delle procedure finalizzate all’individuazione dei soggetti erogatori dei servizi”* di pertinenza degli Enti locali soci.

I Comuni di Annico, Camisano, Campagnola Cremasca, Casaletto Ceredano, Casaletto Vaprio, Cumignano Sul Naviglio, Dovera, Gombito, Madignano, Monte Cremasco, Montodine, Pandino, Pieranica, Quintano, Ricengo, Ripalta Arpina, Ripalta Cremasca, Sergnano e Trigolo intendono dar corso in forma aggregata, per il tramite della odierna centrale di committenza, alla indizione di una procedura ad evidenza pubblica per la aggiudicazione del servizio di illuminazione pubblica nel prosieguo descritto.

- I progetti di fattibilità di cui alla documentazione sono stati approvati:
- dal Comune di Annico, con delibera di Giunta n. 39 dell’8 luglio 2017;
 - dal Comune di Camisano, con deliberazione di Giunta n. 44 del 10 luglio 2017;
 - dal Comune di Campagnola Cremasca, con deliberazione di Giunta n. 43 del 18 luglio 2017;
 - dal Comune di Casaletto Ceredano, con deliberazione di Giunta n. 32 dell’11 luglio 2017;
 - dal Comune di Casaletto Vaprio, con deliberazione di Giunta n. 66 dell’11 luglio 2017;

¹ TAR Lombardia Brescia, 2 maggio 2006 n. 422

- dal Comune di Cumignano sul Naviglio, con deliberazione di Giunta n. 36 del 25 luglio 2017;
- dal Comune di Dovera, con deliberazione di Giunta n. 93 del 7 luglio 2017;
- dal Comune di Gombito, con deliberazione di Giunta n. 27 del 7 luglio 2017;
- dal Comune di Madignano, con deliberazione di Giunta n. 46 del 27 luglio 2017;
- dal Comune di Monte Cremasco, con deliberazione di Giunta n. 61 dell'11 luglio 2017;
- dal Comune di Montodine, con deliberazione di Giunta n. 62 del 10 luglio 2017;
- dal Comune di Pandino, con deliberazione di Giunta n. 119 del 14 luglio 2017;
- dal Comune di Pieranica, con deliberazione di Giunta n. 40 del 17 luglio 2017;
- dal Comune di Quintano, con deliberazione di Giunta n. 40 del 21 Settembre 2017;;
- dal Comune di Ricengo, con deliberazione giuntale n. 59 del 15 luglio 2017;
- dal Comune di Ripalta Arpina, con deliberazione di Giunta n. 38 del 19 luglio 2017;
- dal Comune di Ripalta Cremasca, con deliberazione di Giunta nr. 87 del 11.07.2017;
- dal Comune di Sergnano, con deliberazione di Giunta n. 103 del 06 Ottobre 2017;
- dal Comune di Trigolo, con deliberazione di Giunta n. 39 del 20 luglio 2017.

Successivamente, con gli atti allegati, i Comuni hanno approvato i progetti definitivi messi a disposizione con il presente disciplinare.

I progetti definitivi di cui alla documentazione sono stati approvati:

- dal Comune di Annicco, con delibera n. 62 del 16/12/2017;
- dal Comune di Camisano, con delibera n. 85 del 21/12/2017;
- dal Comune di Campagnola, con delibera n. 74 del 19/12/2017;
- dal Comune di Casaletto Ceredano, con delibera n. 65 del 07/12/2017;
- dal Comune di Casaletto Vaprio, con delibera n.124 del 18/12/2017;
- dal Comune di Cumignano sul naviglio, con delibera n. 54 del 30/12/2017;
- dal Comune di Dovera, con delibera n.4 del 19/01/2018;
- dal Comune di Gombito, con delibera n. 41 del 14/12/2017;
- dal Comune di Madignano, con delibera n. 76 del 28/12/2017;
- dal Comune di Monte Cremasco, con delibera n. 92 del 18/12/2017;
- dal Comune di Montodine, con delibera n.116 del 20/12/2017;
- dal Comune di Pandino, con delibera n. 23 del 20/01/2018, previa verifica art. 26 codice appalti, rapporto nr. 17111303/01 del 16/01/2018 Società La Mercurio;
- dal Comune di Pieranica, con delibera n. 58 del 28/12/2017;
- dal Comune di Quintano con delibera
- dal Comune di Ricengo, con delibera n. 94 del 16/12/2017;
- dal Comune di Ripalta Arpina, con delibera n. 67 del 22/12/2017;
- dal Comune di Ripalta Cremasca, con delibera n. 163 del 22.12.2017;
- dal Comune di Sergnano, con delibera n.2 del 12/01/2018;
- dal Comune di Trigolo, con delibera n. 61 del 20.12.2017.

SCRIP ha ricevuto incarico dagli Enti – come da delibere che si uniscono - il compito di indire e gestire la procedura ad evidenza pubblica per la individuazione dell'affidatario, di aggiudicare il servizio quale centrale di committenza a mente dell'art. 37, comma settimo, lett. a), D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nonché di presiedere alla esecuzione del contratto, al collaudo e alla rendicontazione – e in generale lo svolgimento di tutte le attività di committenza ausiliaria, nonché il monitoraggio e controllo successivo sull'attività dell'operatore. Di contro, saranno gli Enti Locali a sottoscrivere direttamente con l'aggiudicatario la convenzione di affidamento del servizio.

Si precisa che è stata demandata a **SCRIP** la scelta della procedura e della forma contrattuale maggiormente idonee al perseguimento dell'interesse pubblico. La

aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta a mente dell'art. 60 del Codice Appalti, con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, utilizzando la piattaforma di intermediazione telematica della Regione Lombardia *Sintel*.

Per chiarimenti e approfondimenti sul funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema e l'accreditamento, si rimanda all'Allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel". Specifiche e dettagliate indicazioni circa le modalità e i requisiti per l'utilizzo sono contenute nei *Manuali d'uso per gli operatori Economici* e nelle *Domande frequenti*, ai quali si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq: *Guide, Manuali e Domande Frequenti degli Operatori Economici*. Si consiglia di prendere visione di quanto pubblicato al link <http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/domande-frequenti>. Per richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare l'apposito servizio all'indirizzo di posta elettronica supporto@arcalombaria.it o al numero verde 800.116.738.

Il servizio sarà svolto in regime di partenariato pubblico privato. Tale modalità ha come principale caratteristica:

1) la allocazione in capo al soggetto privato del *rischio di costruzione* – afferente l'ammodernamento degli impianti -, del *rischio di disponibilità* e del *rischio di domanda dei servizi resi*;

2) la retribuzione mediante l'introito diretto dei proventi della gestione del servizio.

Il rischio di disponibilità (*availability risk*) è legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità (c.d. *lack of performance*). Il rischio di domanda (*risk on demand*) si origina dalla variabilità della domanda non dipendente dalla qualità del servizio prestato dal concessionario dell'infrastruttura. Nel caso di specie il *risk on demand* è contenuto dal fatto che i destinatari della erogazione sono gli stessi Enti Locali aggiudicatori. Sussistono, secondo l'istruttoria e salva la predetta allocazione dei rischi, le condizioni per affermare la convenienza economica (per tale intendendosi come capacità del rapporto contrattuale di creare valore nell'arco dell'efficacia del contratto e di generare un livello di redditività adeguato rispetto al capitale investito) e la sostenibilità finanziaria del servizio (la capacità di questo ultimo di generare *cash flow* sufficienti a consentire il rimborso del finanziamento). Per affermare, per conseguenza, la esistenza dell'equilibrio economico e finanziario siccome definito dall'art. 3, comma primo, lett. fff), D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Formulando la propria offerta, l'interessato dichiara di conoscere e accettare la allocazione del rischio, e di aver esaminato tutta la documentazione di gara, ed aver formulato, in esito ad una approfondita verifica, un proprio indipendente giudizio sulla convenienza dell'investimento. La maggiore onerosità del complessivo investimento preventivato, il mancato verificarsi di prospettive di mercato, siccome l'insorgere di difficoltà tecniche o economiche di qualsiasi sorta, o di maggiori costi non determinano responsabilità alcuna a carico di SCRP o dei Comuni, né potranno essere opposte quale eccezione per l'inadempimento delle proprie obbligazioni o ai sensi dell'art. 1460 cod. civ.

Il valore del servizio è stimato in euro € 18.841.500 . Non rientra nell'ambito di applicazione dell'AAP.

Ai fini della aggiudicazione, particolare attenzione verrà prestata alla esistenza di idonei finanziamenti e/o mezzi finanziari per l'efficientamento degli impianti. Infatti, a mente del richiamo operato dall'art. 180, settimo comma, Codice Appalti, al Partenariato si applica l'art. 165, terzo comma, della medesima raccolta normativa, in virtù del quale "*la sottoscrizione del contratto (...) può avvenire solamente a seguito (...) della presentazione di idonea documentazione inerente il finanziamento dell'opera.*" **Deve essere conseguentemente comprovata la disponibilità finanziaria per i lavori manutentivi compresi nell'oggetto del contratto.**

Il presente disciplinare costituisce invito ad offrire e non una offerta o promessa al pubblico, né una sollecitazione all'investimento o del pubblico risparmio. La pubblicazione del disciplinare, siccome il ricevimento di offerte, non comportano obbligazione alcuna in capo a SCRP, ai singoli Comuni o agli stessi complessivamente considerati; né impegnano gli stessi a dar corso ad ulteriori fasi della procedura, ad aggiudicare, o a stipulare il contratto. Neppure determinano a favore degli offerenti o di chiunque diritto a qualsivoglia prestazione da parte di SCRP dei singoli Comuni o degli stessi complessivamente considerati.

SCRP si riserva la facoltà di proseguire nella procedura anche in presenza di una sola offerta, così come di sospendere, interrompere, revocare o annullare in ogni momento la stessa; di prorogarne i termini, di non procedere alla aggiudicazione, senza che gli interessati o gli offerenti possano avanzare nei confronti di SCRP, dei singoli Comuni o degli stessi complessivamente considerati, alcuna pretesa a titolo di risarcimento, indennizzo, rimborso o responsabilità di qualsivoglia natura, anche in ipotesi di presentazione di offerta.

I Comuni assumeranno obbligazioni solo a seguito della stipula delle relative Convenzioni; sino ad allora potranno, a proprio insindacabile giudizio, dare mandato alla Centrale di Committenza di interrompere la operazione, dandone comunicazione scritta all'aggiudicatario al domicilio eletto e restituendogli tempestivamente la garanzia prestata, senza interessi, indennizzo o risarcimento.

Ciascun Comune sottoscriverà con l'aggiudicatario la Convenzione che regola l'affidamento. Il canone offerto unitariamente deve intendersi ripartito fra i Comuni in proporzione ai punti luce riferibili a ciascuno d'essi. Ogni Comune sarà obbligato al pagamento del canone solo per la propria quota, senza alcuna responsabilità solidale. SCRP non sarà in alcun modo responsabile del pagamento del canone.

Ciascun Comune ha nominato un proprio RUP, il cui nominativo è rinvenibile nelle allegate delibere.

* * *

2.- Oggetto della procedura di gara.

L'oggetto della presente procedura è l'affidamento del servizio di pubblica illuminazione nei Comuni indicati nel precedente paragrafo. Esso comprende:

1. la gestione e la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione nel territorio degli Enti citati, inclusa la fornitura dell'energia elettrica, come descritta nel capitolato prestazionale;
2. la progettazione esecutiva, la esecuzione e il finanziamento della riqualificazione energetica e dell'adeguamento normativo e tecnologico degli impianti di illuminazione pubblica, come descritto nel Capitolato prestazionale – prestazione secondaria.;
3. la gestione degli impianti semaforici – prestazione opzionale.

A titolo di corrispettivo, è previsto il versamento, da parte di ciascun Comune sottoscrittore, di un canone onnicomprensivo.

Il finanziamento di tutto quanto occorrente per la erogazione del servizio, ivi compresa la esecuzione degli interventi necessari per l'efficientamento degli impianti, è a carico dell'affidatario. La concessione è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti per l'efficientamento. L'offerta deve espressamente contenere, a pena di esclusione, l'impegno del concessionario al rispetto a tali condizioni.

Le caratteristiche dell'intervento sono descritte nella documentazione tecnico-amministrativa costituente il progetto di definitivo.

L'obiettivo della procedura è quello di perseguire, nei territori dei Comuni mandanti, gli obiettivi di efficientamento dei sistemi di illuminazione, di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso previsti nella Legge Regionale della Lombardia 5 ottobre 2015 n. 31.

Il gestore dovrà dare attuazione al progetto definitivo di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione posto a base di gara, previa elaborazione da parte del gestore ed approvazione dal parte del Comune del progetto esecutivo, il quale dovrà recepire le migliorie offerte in gara.

La stima economico-finanziaria di cui al prosieguo del presente elaborato dettaglia l'importo dei lavori, dei costi di progettazione e delle spese necessarie per l'efficientamento degli impianti, considerando l'attuale progetto definitivo.

Al solo fine di organizzare la procedura e l'esame della documentazione, e di renderne più agevole la valutazione, i piani sono suddivisi in:

Lotto 1: Bolzoni

Lotto 2: Busolini

Lotto 3: GMS

Tuttavia, la gara deve intendersi unitaria e la assegnazione non avverrà per lotti, ma ad un unico aggiudicatario. La indicazione della parte di canone riconducibile a ciascun Comune è funzionale solo alla quantificazione della parte di garanzia definitiva concessa in favore dello stesso.

* * *

3.- Durata del servizio.

La durata del servizio è di **venti anni** a decorrere dalla data – unica per tutte - che sarà indicata nelle singole convenzioni, ed entro la quale gli impianti dovranno essere consegnati all'aggiudicatario.

Il contratto non è soggetto a proroga o rinnovo. Sono fatte salve le previsioni contenute nella convenzione atte a consentire il ripristino dell'equilibrio economico finanziario.

La attività di efficientamento degli impianti prevede la progettazione esecutiva, sulla base del progetto definitivo, inclusa la fase di rilievo, a cura e spese dell'aggiudicatario, da predisporre e consegnare, singolarmente a ciascun Comune, **entro 90 giorni solari** dalla data di immissione in servizio, risultante dal "Verbale di presa in consegna degli impianti"

Successivamente alla approvazione da parte del Comune, ha avvio la fase di esecuzione e realizzazione di tutte le opere, che deve essere distribuita **su tutti i Comuni**, lavorando parallelamente con più squadre di intervento, in base al programma lavori, parte del progetto esecutivo, che sarà concordato con la Amministrazione Comunale, prevede il completamento **entro e non oltre 14 mesi** dalla approvazione del progetto esecutivo.

Con la immissione in servizio, risultante da apposito verbale, parallelamente alla fase di progetto e realizzazione, l'Aggiudicatario si prende in consegna e gestione tutti gli impianti di illuminazione (ed eventuali impianti semaforici) inclusi tutti i contratti di fornitura energia elettrica per i Punti in servizio.

* * *

4.- Valore stimato del servizio. Finanziamento.

Il valore del servizio è quantificato in euro 18.841.500,00 oltre iva di legge, ed è determinato dall'importo dei canoni che l'aggiudicatario percepirà nei vent'anni di durata del contratto.

Dal punto di vista economico l'affidamento prevede:

- la realizzazione dei lavori di efficientamento, riqualificazione energetica, e adeguamento normativo e tecnologico degli impianti di illuminazione pubblica con risorse totalmente a carico del concessionario, con possibilità di finanziamento tramite terzi;
- la corresponsione al Gestore, da parte di ciascun Comune, di un canone onnicomprensivo che compensi sia gli interventi di efficientamento – i quali devono ritenersi parte integrante della gestione degli impianti – sia la gestione in senso stretto, comprensiva della fornitura della energia.

E' quindi momento centrale della procedura la verifica delle potenzialità economiche e di credito degli interessati, onde accertare la concreta fattibilità degli interventi di efficientamento e della gestione del servizio.

* * *

5.- Proprietà degli impianti e titoli di provenienza.

Gli impianti oggetto del servizio sono di proprietà dei Comuni Concedenti.

In particolare:

- il Comune di Annico ha acquistato la disponibilità degli impianti come da atto di vendita del 3 aprile 2017 a repertorio del segretario comunale n. 2043;
- il Comune di Camisano ha acquistato la disponibilità degli impianti con verbale di consegna del 22 febbraio 2017, e atto del 5/12/2017;
- il Comune di Campagnola Cremasca ha acquistato la proprietà degli impianti con verbale di consegna dell'11 gennaio 2017;
- il Comune di Casaletto Ceredano ha acquistato la disponibilità degli impianti con verbale di consegna del 4 aprile 2017 rep. 830;
- il Comune di Casaletto Vaprio ha acquistato la disponibilità degli impianti con verbale di consegna del 20 dicembre 2016;
- il Comune di Cumignano sul Naviglio ha acquistato la disponibilità degli impianti con atto di vendita del 5/12/2017 rep 305/2017;
- il Comune di Dovera ha acquistato la disponibilità degli impianti con verbale di consegna del 17 febbraio 2017;
- il Comune di Gombito ha acquistato la disponibilità degli impianti con contratto di compravendita del 3 aprile 2017 n. 527 di protocollo comunale;
- il Comune di Madignano ha acquistato la disponibilità degli impianti con atto rep. n. 466 del 25 maggio 2017;
- il Comune di Monte Cremasco ha acquistato la disponibilità degli impianti con verbale di consegna del 28 febbraio 2017;
- il Comune di Montodine ha acquistato la disponibilità degli impianti con verbale di consegna del 6 febbraio 2017 n. 851;
- il Comune di Pandino acquisirà nel gennaio 2018 la disponibilità degli impianti dalla propria società municipalizzata, ed ha già acquisito la proprietà degli impianti ex SOLE ;

- il Comune di Pieranica ha acquistato la disponibilità degli impianti con verbale di consegna del 1 febbraio 2017 prot. n. 398/2017;
- il Comune di Quintano ha acquistato la disponibilità degli impianti con verbale di consegna del 27 Giugno 2017;
- il Comune di Ricengo ha acquistato la disponibilità degli impianti con atto di acquisizione del 9 maggio 2017 rep. n. 208;
- il Comune di Ripalta Arpina ha acquistato la disponibilità degli impianti con contratto rep. n. 644 registrato a Crema il 20 aprile 2017;
- il Comune di Ripalta Cremasca ha acquistato la disponibilità degli impianti con verbale di consegna il 20 giugno 2017;
- il Comune di Sergnano ha acquistato la disponibilità degli impianti con verbale di consegna del 17 Settembre 2015 n.16/2015;
- il Comune di Trigolo ha acquistato la disponibilità degli impianti con verbale di consegna del 4 aprile 2017 prot. n. 1185.

Maggiori informazioni sono disponibili nella documentazione rinvenibile sul sito di **SCRP o comunque tra gli atti di gara pubblicati su SINTEL**.

* * *

6.- Documenti sui quali si fonda la gara.

Costituiscono parte integrante del presente disciplinare:

- 1) il piano di fattibilità relativo a ciascun Comune, recante:
 - la descrizione dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti;
 - la descrizione dello stato dei luoghi, delle problematiche e dei vincoli;
 - ogni informazione tecnica necessaria al fine di valutare e predisporre l'offerta;
- 2) gli allegati al piano di fattibilità;
- 3) il progetto definitivo di riqualificazione ed efficientamento energetico per ciascun impianto di illuminazione, e il piano finanziario, con i relativi allegati; per quanto concerne il Comune di Pandino, la verifica di cui all'art. 26 Codice Appalti – pur trattandosi di appalto di servizi;
- 4) il testo della convenzione che sarà stipulata da ciascun Comune con l'aggiudicatario;
- 5) il capitolato speciale prestazionale;
- 6) la stima economico finanziaria a base della gara;
- 7) la analisi della matrice dei rischi inerenti il partenariato pubblico privato per l'affidamento del servizio di illuminazione in ciascun comune;
- 8) le delibere Consiliari o di Giunta con le quali è stato conferito mandato al Comune Capofila e a SCRП;
- 9) la convenzione fra il Comune capofila e SCRП;
- 10) l'elenco dei RUP dei singoli Comuni;

Si consiglia inoltre di prendere visione dei seguenti documenti:

- 1) il *Regolamento sulla nomina e funzionamento delle commissioni giudicatrici nelle procedure di gara aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, concessioni e partenariati in genere* adottato da SCRП e rinvenibile al *link* <http://www.scrp.it/sites/default/files/Reg-Transitorio.pdf>;
- 2) la proposta di Linee Guida recanti "*Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato*" – la quale potrà essere sostituita in ogni momento dalle linee guida definitive – al *link* <https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anac/docs/Attivita/RegolazioneContratti/ProposteDiLineeGuida/proposta.linee.guida.monitoraggio.PPP.07.02.17.pdf>

* * *

7.- Facoltà di sopralluogo.

Allo scopo di consentire la piena conoscenza dello stato dei luoghi e degli impianti, i concorrenti avranno facoltà di compiere un sopralluogo assistito agli impianti di illuminazione oggetto della presente procedura di gara.

E' onere di ciascun interessato prendere visione degli impianti e verificare eventuali difformità o problematiche. In mancanza di osservazioni o comunicazioni nei termini concessi per la richiesta di chiarimenti, le informazioni contenute nei documenti allegati si intenderanno in ogni loro parte e incondizionatamente accettate.

La richiesta di sopralluogo deve essere indirizzata a **SCRIP** mediante PEC o *mail* ordinaria, nella quale dovranno essere indicati il nominativo del concorrente, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica, il nominativo e la qualità delle persone che parteciperanno al sopralluogo. Al sopralluogo saranno presenti altresì le persone designate da **SCRIP** e/o dal singolo Comune.

Più concorrenti non potranno designare la stessa persona fisica. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che costituendi, in relazione al regime della solidarietà tra i diversi operatori economici di cui all'art. 48, quinto comma, D. Lgs. 50/2016, il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante comune.

* * *

8.- Procedura. Normativa antimafia.

La individuazione del contraente avverrà mediante procedura aperta a mente gli articoli 60 e 181 D. Lgs. 50/2016.

Ogni documento dovrà essere redatto in lingua italiana – in caso di documenti formati in altra lingua, dovrà esserne unita traduzione in italiano certificata quale conforme al testo originale in lingua straniera dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero asseverata da un traduttore con giuramento davanti a un notaio o ad autorità giudiziaria o amministrativa.

La procedura siccome la esecuzione dei lavori saranno disciplinate:

- 1) dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e dalle conseguenti linee guida ANAC;
- 2) dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, e dalle norme, locali e generali, nazionali e comunitarie, di legge e regolamentari, in materia di sicurezza e salubrità del lavoro;
- 3) dalle norme UNI, nazionali e locali in tema di illuminazione, collaudo, risparmio energetico, impianti elettrici.

Formulando l'offerta, il concorrente si impegna al rispetto degli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

* * *

9.- Soggetti ammessi alla procedura. Partecipazione in forma aggregata.

Sono ammessi a formulare offerte gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri o stranieri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 D. Lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti prescritti.

Sono consentite esclusivamente offerte in nome e per conto proprio. Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 della raccolta normativa da ultimo richiamata. In particolare:

- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;
- al concorrente che partecipi alla gara in seno a un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero aggregazione di imprese con contratto di rete, è vietato partecipare anche in forma individuale;
- i consorzi di cui all'art. 45, comma secondo, lett. b) e c) del Codice Appalti dovranno indicare, in sede di offerta, per quali consorziati essi intendono concorrere; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione, saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato;
- ai consorzi in discorso è fatto divieto di incaricare, nella fase di esecuzione del contratto, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salve le ragioni e nei limiti di cui all'art. 48, comma 7 bis, del Codice Appalti;
- le aggregazioni di imprese aderenti a contratto di rete di cui all'art. 45, comma secondo, lett. f) devono rispettare la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
 - a) nel caso in cui la rete sia dotata di soggettività giuridica e di un organo comune con potere di rappresentanza (c.d. *rete-soggetto*), la aggregazione di imprese partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, allorché in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà far parte di queste;
 - b) nel caso in cui la rete sia dotata di un organo comune con poteri di rappresentanza, ma sia sprovvista di personalità giuridica (c.d. *rete contratto*), la aggregazione partecipa alla procedura mediante l'organo comune, il quale assumerà le funzioni della mandataria, a condizione che lo stesso sia in possesso dei relativi requisiti e il contratto di rete conferisca al medesimo mandato a presentare domanda di partecipazione o offerte per determinate tipologie di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà far parte di queste;
 - c) nelle residuali ipotesi – rete sprovvista di organo comune con potere di rappresentanza, o mancanza dei requisiti di qualificazione in capo al predetto organo – la aggregazione di imprese di rete parteciperà nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Si suggerisce l'esame della Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve essere espressamente indicata fra gli scopi strategici del programma comune, e la durata dello stesso dovrà essere adeguata ai tempi di esecuzione del contratto.

A mente dell'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, *“l'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b) può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.”*.

Nel caso di partecipazione in forma collettiva, i requisiti generali di partecipazione di cui al prosieguo dovranno essere posseduti da ciascuno dei soggetti facenti parte della formazione.

Ogni soggetto della formazione collettiva deve essere operante, al momento della presentazione dell'offerta, nel settore della gestione e/o efficientamento degli impianti elettrici, ed essere munito di referenze, provenienti da almeno due istituti bancari o intermediati autorizzati a mente del D. Lgs. 385/1993, sottoscritte in originale e rilasciate successivamente alla pubblicazione del bando di gara, attestanti – in relazione al valore del contratto – la solvibilità e la capacità del soggetto di far fronte con diligenza e regolarità ai propri impegni economici e finanziari.

Per quel che concerne i requisiti speciali inerenti il fatturato medio annuo e la gestione di punti luce di cui al prosieguo, gli stessi devono essere posseduto per almeno il 40% dal capofila e per almeno il 20% da parte di ciascun partecipante. Inoltre, il soggetto capofila dovrà aver conseguito – nel corso del triennio precedente la pubblicazione del bando di gara – un fatturato medio annuo non inferiore ad euro 100.mila per attività di gestione di un servizio di pubblica illuminazione, anche con le forme del *nolo a caldo*.

Gli altri requisiti speciali – per i quali si rimanda al dedicato paragrafo – potranno essere posseduti dalla aggregazione nel suo complesso.

A pena di esclusione, i soggetti che partecipano in forma collettiva devono specificare la parte o quota del servizio che ognuna d'esse sarà chiamata a svolgere in ipotesi di aggiudicazione. La capofila dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

* * *

10.- Requisiti di carattere generale e cause di esclusione.

Non sono ammessi alla procedura i soggetti gli operatori che versino nei casi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.

I concorrenti indicano tutte le condanne penali riportate con sentenza definitiva – per tale intendendosi anche quella di applicazione della pena a mente dell'art. 444 cod. proc. pen. -, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, comprese quelle che beneficiano della non menzione. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i titolari delle cariche elencate nella norma, quand'anche cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando.

Sono inclusi nei soggetti per i quali deve essere resa la dichiarazione i soggetti facenti capo ad imprese confluite nell'operatore concorrente a seguito di operazioni cessione o affitto d'azienda o di un suo ramo, di fusione o incorporazione svoltesi nell'anno antecedente la pubblicazione del bando.

Non è necessario indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati o dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate o per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Gli offerenti dovranno individuare nominativamente i suddetti titolari di pratica, riportandone le generalità complete – nome e cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale, residenza, carica – con precisazione della data di nomina e di quella della sua cessazione.

La dichiarazione dovrà contenere:

- (i) la attestazione che, a carico delle figure predette non sussiste alcuno dei provvedimenti giurisdizionali o interdittivi di cui all'art. 80 del Codice Appalti;
- (ii) ove sussistenti dei provvedimenti, la elencazione degli stessi, al fine di consentire a SCRP di valutarne la possibile rilevanza.

Nella ipotesi sub (ii), gli offerenti dovranno specificare il reato ascritto con i relativi riferimenti normativi - preferibilmente trascrivendo integralmente il capo di imputazione, il Giudice che ha emesso il provvedimento e la data di pronunciamento e di intervenuta definitività, la pena comminata, l'elemento soggettivo del reato, ed ogni altra informazioni utile per consentire a **SCRP** di valutare la tipologia, la gravità e la rilevanza del precedente.

Ai fini che qui interessano, in armonia con quanto chiarito dal Consiglio di Stato:

1) agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza sono assimilati i procuratori dotati di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di ambiti che, nel loro insieme considerati, possano ritenersi omologhi, a quelli per statuto concessi agli amministratori.

Infatti, *“Elemento differenziale fra gli amministratori ed i procuratori ad negotia è che ai primi è, di norma, affidata l'attività gestoria dell'impresa con potere di rappresentanza generale, mentre i secondi, oltre a derivare il proprio potere dalla volontà (di regola) degli amministratori, operano di massima nell'interesse societario per oggetto limitato e soggiacciono al controllo di chi ha conferito la procura. In talune ipotesi emergono però figure di procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Anche in questo caso, si pone l'esigenza di evitare che l'amministrazione contratti con persone giuridiche governate in sostanza, per scelte organizzative interne, da persone fisiche sprovviste dei necessari requisiti di onorabilità ed affidabilità morale e professionale, che si giovino dello schermo di chi per statuto riveste la qualifica formale di amministratore con potere di rappresentanza.”* (**Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria 16 ottobre 2013 n. 23**);

2) per socio di maggioranza si intende, oltre a quello titolare della maggioranza del capitale sociale:

- in ipotesi di società con due soci, questi ultimi laddove siano pariteticamente proprietari dell'intero capitale;
- in ipotesi di società con tre soci, a quello che sia titolare del 50% del capitale.

Come già indicato, le formazioni collettive nelle quali anche solo un soggetto si trovi in una condizione di cui al presente paragrafo saranno escluse dalla gara.

A pena di esclusione, gli operatori che, in base all'ordinamento vigente vi sono tenuti, devono essere iscritti nel Registro Imprese della competente C.C.I.A.A. per le attività oggetto del servizio. Gli operatori non aventi sede in Italia dovranno essere iscritti nell'analogo Registro professionale, secondo le norme vigenti, per le attività di gara.

Alla data di presentazione dell'offerta non devono sussistere, a pena di esclusione, cause di scioglimento o di estinzione relative agli offerenti previste dalla legge o da Statuto e/o atto costitutivo.

Per quanto concerne le ipotesi di cui all'art. 80, quinto comma, lett. c) del Codice Appalti, per *integrità del concorrente* deve intendersi la moralità professionale, e per *affidabilità* la reale capacità tecnico professionale nello svolgimento dell'attività oggetto di affidamento.

In particolare saranno considerati i seguenti elementi – se accertate con sentenza passata in giudicato:

1) significative carenze nella esecuzione di un precedente contratto.

Le ipotesi menzionate dal Codice rilevano singolarmente se costituiscono un grave illecito professionale, oppure se sono sintomatici di persistenti carenze professionali. A titolo esemplificativo, acquistano rilevanza :

- l'inadempimento di una o più obbligazioni contrattualmente assunte;
- carenze nel prodotto o nel servizio fornito, tali da renderli inutilizzabili per lo scopo previsto;
- la adozione di comportamenti scorretti;
- il ritardo nell'adempimento;
- l'errore professionale nella esecuzione della prestazione;
- l'aver indotto in errore la amministrazione circa la fortuità dell'evento che dà luogo al ripristino dell'opera danneggiata per caso fortuito interamente a spese della amministrazione stessa;
- nei contratti misti di progettazione ed esecuzione, qualunque omissione o errore di progettazione imputabile all'esecutore che ha determinato una modifica o variante a mente dell'art. 106, comma secondo, D. Lgs. 50/2016, o della previgente disciplina recata dall'art. 132 D.Lgs. 163/2006.

2) gravi illeciti professionali posti in essere nello svolgimento della procedura di gara.

Rilevano in tal senso, a titolo non esaustivo ma esemplificativo:

- gli atti idonei e diretto in modo non equivoco ad influenzare le decisioni della stazione appaltante circa il possesso dei requisiti di partecipazione, la adozione di provvedimenti di esclusione, e la attribuzione dei punteggi;
- i comportamenti volti ad ottenere informazioni in ordine al nominativo di altri concorrenti, e al contenuto delle offerte presentate;
- la previsione di accordi con altri operatori intesi a falsare la concorrenza;
- la presentazione di informazioni fuorvianti, anche per negligenza, in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione o ad altre circostanze rilevanti ai fini della gara;
- la presentazione, anche per negligenza, di informazioni false relative a circostanze diverse dal possesso dei requisiti generali o speciali di partecipazione;
- la omissione, anche per negligenza, di informazioni in ordine alla carenza, sopravvenuta rispetto al momento in cui è stata presentata la domanda, di requisiti o elementi non specificatamente richiesti dal bando di gara ai fini della partecipazione, ma indicati dall'offerente per conseguire un punteggio ulteriore o per fornire le spiegazioni richieste dalla stazione appaltante nel caso in cui la offerta appaia normalmente bassa.

Assumono altresì rilevanza tutti i comportamenti contrari ai doveri di leale collaborazione che abbiano comportato la mancata sottoscrizione del contratto per fatto doloso o gravemente colposo dell'affidatario e la conseguente escussione della garanzia.

3) altre situazioni idonee a porre in dubbio la integrità e la affidabilità dell'operatore economico.

Possono essere valutati elementi quali:

- i provvedimenti definitivi resi dall'AGCM² per pratiche commerciali scorrette o per illeciti concorrenziali gravi, aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato di riferimento;
- i provvedimenti sanzionatori definitivi resi dall'ANAC³ ai sensi dell'art. 213, comma tredicesimo, del Codice Appalti, e iscritti nel Casellario dell'Autorità, nei confronti degli operatori economici che abbiano rifiutato od omesso, senza giustificato motivo, di fornire informazioni o documenti richiesti dall'Autorità o che non abbiano ottemperato alla richiesta della stazione appaltante di comprovare i requisiti di partecipazione o che, a fronte di una richiesta di informazione o di esibizione di documenti da parte dell'ANAC, abbiano fornito informazioni o documenti non veritieri.

E' onere dei partecipanti verificare la assenza della causa ostativa di cui all'art. 80, quinto comma, lett. c), D. Lgs. 50/2016 – oggetto della trattazione nei presenti capoversi – anche in capo ai propri subappaltatori. Inoltre è causa di esclusione la sussistenza di tali elementi in capo ai soggetti individuati dall'art. 80, terzo comma, della medesima raccolta normativa, laddove i comportamenti siano riconducibili esclusivamente a persone fisiche

La sussistenza delle cause di esclusione in esame – la quale sarà accertata nei limiti e nei modi di cui alle Linee guida n. 6 approvate dal Consiglio ANAC con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016, recanti *“Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice”* – deve essere autocertificata dagli operatori economici mediante utilizzo del DGUE. La dichiarazione sostitutiva ha ad oggetto tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente, essendo rimesso in via esclusiva alla stazione appaltante il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini della esclusione.

Laddove la amministrazione ritenesse necessario valutare alcuni accadimenti ai fini della esclusione a mente dell'art. 80, comma quinto, lett. c) del Codice, sarà avviato un contraddittorio con l'interessato. L'operatore economico è ammesso a provare di avere adottato misure sufficienti a dimostrare la propria integrità e affidabilità nella esecuzione del contratto che è stato oggetto di affidamento nonostante la esistenza di un motivo di esclusione (c.d. misure di *self cleaning*). La adozione delle misure deve essere intervenuta entro la data di presentazione delle offerte; le misure devono essere indicate in modo specifico nel DGUE.

Al fine della ammissione alla procedura, potranno essere considerate, oltre alla prova di aver risarcito o aver assunto l'impegno formale e concreto a risarcire il danno causato dall'illecito:

- 1) la adozione di provvedimenti volti a garantire la adeguata capacità professionale dei dipendenti, anche attraverso specifiche attività formative;
- 2) la adozione di misure finalizzate a migliorare la qualità delle prestazioni attraverso interventi di carattere organizzativo, strutturale e/o commerciale;
- 3) il rinnovo degli organi societari;
- 4) la adozione e la efficace attuazione di modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello in ipotesi verificatosi, e l'affidamento a un organismo –

² In quanto non impugnati nei termini o confermati con sentenza passata in giudicato.

³ Vedi nota in calce n. 2.

dotato di autonomi ed idonei poteri di iniziativa e di controllo – del compito di vigilare sul funzionamento e la osservanza dei modelli, nonché di mantenerli aggiornati;

5) la dimostrazione che il fatto è stato commesso nell'esclusivo interesse dell'agente oppure eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione, o che non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di controllo.

* * *

11.- Requisiti di carattere speciale e mezzi di prova.

Al momento della presentazione della offerta, gli interessati devono essere attivi nel settore della gestione e/o efficientamento e/o realizzazione di impianti elettrici, ed avere i seguenti requisiti:

a) avere realizzato, nel corso del triennio precedente la pubblicazione del bando di gara, un fatturato medio annuo non inferiore ad euro 1.milione per lavori e/o riqualificazione e/o efficientamento energetico e/o realizzazione e/o manutenzione di impianti elettrici;

b) aver conseguito, nel corso del medesimo periodo, un fatturato medio annuo non inferiore ad euro 100.mila relativamente alla gestione di un servizio di pubblica illuminazione, anche mediante nolo a caldo;

c) avere gestito, nel corso del triennio precedente la pubblicazione del bando di gara, servizi di pubblica illuminazione per almeno 5.mila punti luce, anche complessivamente su più Comuni ed amministrazioni, ed anche a titolo di subappalto;

d) essere in possesso di efficace e valida attestazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, dalla quale risulti la qualificazione ad eseguire i lavori di cui alla categoria OG10, classifica IV *bis* o superiore, o attestazione equivalente in base alla normativa vigente nello Stato nel quale il concorrente ha sede legale;

e) essere in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità per le attività di costruzione, gestione o manutenzione degli impianti elettrici, rilasciato da organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/OEC 17000;

f) essere in possesso, ogni operatore, di referenze provenienti da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati a mente del D. Lgs. 385/1993, sottoscritte in originale e rilasciate successivamente alla pubblicazione del bando di gara, le quali attestino – in relazione al valore oggetto di affidamento – la solvibilità e la capacità del soggetto di far fronte con diligenza e regolarità ai propri impegni economici e finanziari;

g) disporre di fonti di finanziamento per la esecuzione degli interventi di efficientamento e riqualificazione, siccome dimostrato nella busta *Offerta economica*.

Con riferimento al requisito di cui al par. 11 lett. g), l'operatore economico, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dello stesso avvalendosi di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente le attività di progettazione per le quali tali capacità sono richieste. L'offerente dovrà indicare nella domanda di partecipazione il nominativo del professionista abilitato che effettuerà la progettazione.

I documenti necessari alla prova dei requisiti sono acquisiti presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e resi disponibili attraverso il sistema AVCpass in forza della disciplina transitoria stabilita dall'art. 216, comma 13, del Codice Appalti, in attesa della creazione della Banca Dati Unica degli Operatori Economici.

Ove l'interessato abbia iniziato la attività da meno di tre anni, i requisiti devono essere rapportati all'intero periodo.

Con riferimento ai requisiti in discorso, per *servizi analoghi* si intendono quelli riconducibili a quanto descritto nel capitolato prestazionale, e riferibili alla illuminazione pubblica.

I requisiti **a), b) e c)** dovranno essere provati mediante la produzione dei contratti e della copia delle fatture – recanti la indicazione analitica delle prestazioni svolte. Inoltre, nelle dichiarazioni dovranno essere precisati: denominazione del committente, oggetto dei lavori/servizi, CPV prevalente/principale, CIG, durata contrattuale, numero dei punti luce previsti nel contratto.

Con riferimento ai requisiti **d) ed e)**:

- nella dichiarazione dovranno essere precisati:

i) per la attestazione SOA, la data di rilascio, l'organismo autorizzato al rilascio, la data di scadenza, la categoria e la classifica;

ii) per la certificazione ISO 9001, oggetto e settore merceologico, norma ISO di riferimento, data di rilascio, data di scadenza, organismo certificatore

- dovrà essere prodotta copia dei certificati.

I documenti dovranno essere corredati di dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'operatore economico, o persona munita di comprovati poteri di firma.

* * *

12.- Avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice Appalti, l'operatore economico singolo o in raggruppamento può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale necessari per partecipare alla procedura di gara avvalendosi delle capacità di altri soggetti, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

L'avvalimento è disciplinato dalla norma da ultimo richiamata.

L'operatore economico che vuole valersi delle capacità di altri soggetti deve allegare, oltre alla eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta da questa ultima e attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 Codice Appalti, nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. Dovrà inoltre essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta dalla impresa ausiliaria, mediante la quale questa ultima si obbliga verso il concorrente e verso ciascun Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Dovrà infine essere prodotta, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

A pena di nullità, e per conseguenza di mancata valutabilità ai fini della verifica circa la sussistenza dei requisiti, il contratto di avvalimento deve specificare quali fra questi, nonché quali risorse - sono poste a disposizione dell'impresa ausiliata.

Il concorrente e la impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla

normativa antimafia a carico del partecipante alla gara si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. Tuttavia, queste ultime:

- non possono valersi a propria volta di un altro soggetto;
- non possono prestare ausilio a più concorrenti;
- non possono partecipare quale concorrente alla procedura.

Il contratto e ogni atto correlato sono sottoscritti dal partecipante alla procedura, al quale compete la gestione del servizio. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subaffidataria nei limiti dei requisiti prestati.

* * *

13.- Subappalto.

L'aggiudicatario ha la facoltà, nel corso dell'esecuzione del servizio, di subaffidare parti dello stesso, nel limite del 30% delle prestazioni complessivamente dedotte nel contratto, a condizione che:

- 1) la volontà di valersi del subappalto sia stata dichiarata in sede di offerta;
- 2) siano state indicate, sempre in sede d'offerta, le parti del servizio che si intendono subaffidare;
- 3) sia rispettato l'obbligo di indicazione della terna di subappaltatori (cfr. *infra*).

Non sussisterà alcun rapporto di pagamento fra ciascun Comune e il subaffidatario, il quale potrà far valere ogni sua pretesa nei confronti dell'aggiudicatario. Qualsiasi diversa pattuzione non è opponibile al Comune o a SCRP.

Partecipando alla gara, ciascun offerente assume l'impegno di includere, nel contratto con il subappaltatore, una clausola in forza della quale questo ultimo si impegna a far valere ogni proprio diritto solo nei confronti dell'aggiudicatario, dichiarando di conoscere la inesistenza di qualsivoglia rapporto obbligatorio fra ciascun Ente e/o SCRP e lo stesso.

Nei contratti sottoscritti fra l'aggiudicatario ed i subaffidatari dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, una clausola in base alla quale vengono posti a carico del subaffidatario gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136, e ai provvedimenti applicativi emanati dalle singole autorità. Il contratto, inoltre, dovrà espressamente prevedere la automatica risoluzione dello stesso in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

* * *

14.- Chiarimenti, precisazioni e rettifiche.

Eventuali chiarimenti, notizie e delucidazioni relativi alla gara, al suo oggetto e al suo svolgimento, agli atti della procedura, alla *lex specialis*, alla formulazione e presentazione delle offerte, alle fasi della aggiudicazione, alla stipula del contratto, e a tutto quanto connesso allo svolgimento della procedura di aggiudicazione, potranno essere richiesti **esclusivamente** attraverso la piattaforma SinTel, nella sezione *Comunicazioni della procedura*, entro il **termine perentorio** del 19/03/2018. Le risposte verranno comunicate direttamente al richiedente tramite la funzione *Comunicazioni della procedura*, e saranno pubblicate – in uno alle domande e in forma anonima – nella sezione *Documentazione di gara* entro il 23/03/2018.

Eventuali precisazioni o rettifiche saranno pubblicate mediante la piattaforma *SinTel* entro il 23/03/2018. E' onere di ogni interessato verificare la eventuale esistenza di rettifiche o precisazioni.

* * *

15.- Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Insieme alle offerte, ciascun concorrente dovrà produrre la attestazione dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'ANAC, siccome previsto dalla L. 23 dicembre 2005, art. 1, commi 65 e 67, pari a euro 500.

Il versamento dovrà essere effettuato tramite il *Servizio Riscossione Contributi* della medesima autorità, disponibile al *link* <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>. Si raccomanda, in ogni caso, di esaminare e seguire scrupolosamente le istruzioni presenti sul portale della *authority*.

* * *

16.- Termine e modalità di presentazione delle offerte.

A pena di irricevibilità, le offerte dovranno essere inviate mediante la piattaforma *SinTel* entro le **ore 23:59 del 03/04/2018**⁴. Fatta salva la ipotesi di soccorso istruttorio di cui al prosieguo, la mancata ricezione di tutta la documentazione della quale deve essere corredata la offerta renderà la stessa inammissibile.

Ciascun concorrente può ritirare la propria offerta e formularne una diversa entro il termine perentorio previsto per la presentazione, con effetti integralmente sostitutivi.

Gli offerenti dichiarano di riconoscere ed accettare la mancanza di qualsivoglia responsabilità della centrale di committenza, dei singoli comuni e del gestore del portale *SinTel* in ipotesi di mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari per la partecipazione alla procedura. SCRP si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la prosecuzione della procedura in ipotesi di anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile la presentazione dell'offerta.

Per la presentazione dell'offerta, l'operatore dovrà accedere alla piattaforma e, mediante l'apposito percorso guidato nell'interfaccia *dettaglio > invia offerta*, predisporre:

- la busta telematica *Documentazione amministrativa*;
- la busta telematica *Proposta qualitativa*;
- la busta telematica *Offerta economica*.

L'offerta si intenderà inviata solo in esito al completamento di tutti gli *step* del percorso *Invia offerta*. Si segnala che la funzionalità *Salva* consente di interrompere il percorso *Invia offerta* senza perdere il lavoro già eseguito, e di poterlo riprendere e ultimare in un secondo momento.

L'offerta non deve essere generica o indeterminata, né essere sottoposta a condizioni o limiti, deroghe, termini o clausole sostitutive, modificative o aggiuntive rispetto a quanto risultante dagli atti di gara. Non sono ammesse offerte parziali, frazionate, plurime o alternative, o mediante semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

⁴ Ai fini della tempestività della offerta, ogni operazione effettuata mediante *SinTel* si intenderà compiuta nell'ora e giorno risultanti dalle registrazioni del portale. I concorrenti accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate.

L'offerta sarà valida ed irrevocabile per 180 giorni a far tempo dalla data di scadenza del termine di presentazione. La stessa si intenderà automaticamente prorogata per ulteriori 180 giorni laddove, alla scadenza del periodo di validità della offerta, non sia intervenuta la sottoscrizione della Convenzione con uno fra i contraenti, quale che sia la fase nella quale si trovi la procedura.

Il termine per la presentazione della offerta è ritenuto congruo anche in ragione della avvenuta pubblicazione di un avviso di preinformazione e dei documenti tecnici necessari.

* * *

17.- Busta telematica “Documentazione amministrativa”.

Al primo *step* guidato, l'operatore potrà accedere al campo dedicato alla *documentazione amministrativa*. Qui il concorrente dovrà allegare gli atti e i documenti di cui all'elenco che segue.

<p><u>Ciascuno degli atti e dei documenti dovrà essere debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore del concorrente o – in ipotesi di offerta congiunta, di ciascuna impresa offerente. In nessuno fra i documenti potranno essere fornite indicazioni circa i contenuti della offerta economica, a pena di esclusione.</u></p>
--

Parte A – manifestazioni di volontà, dichiarazioni ed impegni

Uniformandosi ai modelli allegati al disciplinare⁵, gli offerenti devono dichiarare, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

1) di voler assumere, in caso di aggiudicazione, la gestione del servizio di pubblica illuminazione nel territorio dei Comuni interessate alle condizioni economiche che emergeranno in esito alla gara, e di voler compiere tutti gli atti e adempimenti a ciò necessari o preordinati, nel rispetto dei termini e delle modalità previsti per la stipula della convenzione (in ipotesi di formazione collettiva, i voler assumere congiuntamente la gestione del servizio, con la espressa indicazione dell'operatore che assumerà il ruolo di capofila, al quale sarà conferito mandato speciale di rappresentanza, nel rispetto dell'art. 48, commi 12 e 13, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e di voler compiere tutti gli atti e adempimenti a ciò necessari o preordinati, nel rispetto dei termini e delle modalità previsti per la stipula della convenzione);

2) di avere piena e completa conoscenza, e di accettare espressamente ed integralmente, senza riserva o condizione alcuna, i contenuti del presente disciplinare di gara, in tutti i termini, condizioni e clausole previste nello stesso e negli allegati, anche con riferimento ai limiti, vincoli, impegni, responsabilità, decadenze, penali e sanzioni previste a carico dell'aggiudicatario dal presente disciplinare e dalle clausole contenute nello schema della convenzione;

3) di voler svolgere le prestazioni e assumere gli obblighi inclusi nella stipulanda convenzione, con particolare riguardo alla predisposizione del progetto esecutivo dell'intervento di riqualificazione dell'impianto, in coerenza con il progetto definitivo a base di gara, come eventualmente oggetto di migliorie proposte in sede di offerta, nonché alla realizzazione degli interventi di riqualificazione ivi previsti (nel rispetto del cronoprogramma allegato al progetto definitivo a base di gara, che si intende decorrere dalla approvazione del progetto esecutivo), nonché in generale di ogni pattuizione della stipulanda convenzione, siccome integrata dagli impegni che l'offerente si assumerà nella proposta qualitativa e nella offerta economica;

⁵ allegato A) per le imprese singole, allegato A1) per gli offerenti in forma collettiva

- 4) di disporre – anche in ragione della facoltà di sopralluogo – di informazioni complete, esaustive ed idonee ai fini della formulazione della propria offerta; di aver esaminato attentamente e valutato i dati e i contenuti degli atti e dei documenti resi accessibili ai concorrenti; di ritenere questi ultimi tali da consentire la presentazione di una offerta tecnica ed economica consapevole, ponderata e ragionevole; di considerare adeguate e congrue le condizioni economiche e finanziarie poste a base di gara;
- 5) di avere piena e completa conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e dei costi del servizio, sulle condizioni contrattuali, sulla esecuzione delle prestazioni assunte e sugli investimenti strutturali impiantistici offerti, e di aver ritenuto questi ultimi realizzabili;
- 6) di impegnarsi a corrispondere a **SCRIP**, in ipotesi di aggiudicazione, le spese tecniche e legali necessarie per la procedura di gara nella misura di euro 401.600,00 oltre IVA di legge, secondo quanto prescritto nel prosieguo del presente disciplinare;
- 7) che l'offerta è irrevocabile per centottantagioni a decorrere dalla scadenza del termine della presentazione – quand'anche l'offerta sia pervenuta prima di tale momento – e che la stessa si intende automaticamente prorogata di altri centottanta giorni ove, alla scadenza del termine di validità dell'offerta, la procedura non sia esitata per qualsivoglia motivo nella stipula della convenzione con uno fra i contraenti;
- 8) di aver ricevuto, a mente dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003, la informativa relativa al trattamento dei dati personali di cui al prosieguo del disciplinare, e di autorizzare lo stesso per tutto quanto occorrente ai fini dello svolgimento della procedura;
- 9) la elezione di domicilio e l'indirizzo di posta elettronica certificata per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti la gara, autorizzando l'invio a tale recapito. In caso di offerta collettiva, gli offerenti dovranno espressamente dare atto che ogni comunicazione ricevuta ai predetti recapiti si intenderà ricevuta, ad ogni effetto di legge, da ciascuno degli operatori facenti parte della formazione.

Uniformandosi al modello B) allegato al presente disciplinare, ogni concorrente – singolo o appartenente ad una formazione collettiva – deve dichiarare, anche ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

- 1) di essere operante, anche alla data di presentazione dell'offerta, nel settore dell'efficientamento e/o della gestione degli impianti di pubblica illuminazione;
- 2) di possedere, anche alla data di presentazione dell'offerta, tutti i requisiti generali per la partecipazione.

Uniformandosi ai modelli allegati al presente disciplinare⁶, ogni concorrente singolo e ogni aggregazione di impresa nel suo insieme deve dichiarare, anche ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 il possesso dei requisiti speciali prescritti dal presente disciplinare.

Ove sia presentata l'offerta in forma collettiva, i rappresentanti legali o procuratori di ciascuna impresa facente parte della aggregazione deve dichiarare la frazione o parte – in termini percentuali – di esecuzione del servizio, il quale dovrà essere eseguito in misura maggioritaria dal capofila. Ciascuna delle imprese partecipanti alla formazione collettiva è solidalmente responsabile per tutti gli obblighi ed impegni assunti con la presentazione dell'offerta congiunta.

Parte B – garanzia provvisoria e impegno al rilascio della garanzia definitiva

A garanzia della serietà ed effettività della offerta, all'interno della busta telematica *Documentazione Amministrativa* deve essere inserita una garanzia, sottoscritta in originale,

⁶ C) per i concorrenti singoli, C1 per le formazioni collettive.

pari al 1% del valore posto a base della gara, e pertanto per euro 188.415,00. La percentuale è determinata in tale misura in quanto possono partecipare soltanto soggetti che beneficiano delle certificazioni di cui all'art. 93, settimo comma, Codice Appalti;

Si applica l'art. 93 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

La garanzia potrà essere presentata esclusivamente con le forme di cui ai commi 1), 2) e 3) della norma da ultimo citata. Non saranno considerate garanzie prestate da consorzi, fidi, o altri intermediari o soggetti diversi da quelli indicati nell'appena richiamato art. 93, terzo comma, Codice Appalti.

La stessa deve indicare quale beneficiario S.C.R.P. Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A., essere incondizionata, sottoscritta, e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e alla eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, Codice Civile. Deve altresì prevedere l'impegno del fideiussore a versare l'importo indicato a *SCRIP* a semplice richiesta di questa ultima, e nel termine di quindici giorni dalla richiesta medesima.

La garanzia deve decorrere a far tempo dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ed avere validità di 180 giorni, **rinnovabile di altri 180 a semplice richiesta di SCRIP – richiesta che potrà pervenire sino al momento della scadenza della guarentigia**, in ipotesi di mancata stipulazione della convenzione con uno fra i concorrenti nel termine di validità originario.

Laddove la offerta sia presentata da una formazione collettiva, la garanzia deve essere intestata nominalmente a tutte le imprese componenti la stessa, garantendo le obbligazioni assunte da ciascuna di esse mediante la presentazione dell'offerta.

La garanzia provvisoria sarà automaticamente svincolata, in favore del concorrente o della aggregazione aggiudicatari, alla stipula della convenzione e al compimento di tutte le formalità necessarie. Per quanto concerne i soggetti diversi dall'aggiudicatario, la garanzia sarà restituita dopo il trentesimo giorno dalla aggiudicazione – ed entro il termine di sessanta giorni. La garanzia copre altresì le spese di gara.

L'offerta deve altresì essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, in favore dei Comuni in premessa indicati, la garanzia definitiva di cui al dedicato paragrafo in ipotesi di aggiudicazione⁷.

Parte C – altri documenti

Nella busta in commento dovranno essere altresì inclusi:

- 1)** ove esistenti, copia dei *files* riportanti l'elenco completo delle richieste di chiarimento e delle relative risposte, e delle eventuali comunicazioni di rettifica o di precisazione rispetto agli atti di gara, sottoscritti in calce per conoscenza ed accettazione dall'impresa concorrente. In caso di aggregazione, la copia dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte;
- 2)** copia del documento di identità in corso di validità di ciascuna persona fisica che ha sottoscritto le dichiarazioni e gli impegni di cui alla *Parte A* del presente paragrafo;
- 3)** laddove queste ultime siano state sottoscritte da un procuratore, la relativa procura rilasciata dal legale rappresentante;

⁷ Il soggetto che si impegna al rilascio della garanzia definitiva può essere anche diverso da quello che ha emesso la guarentigia provvisoria.

- 4) la ricevuta del versamento del contributo di cui al paragrafo 15;
- 5) la indicazione degli interventi e dei servizi che l'offerente intende subappaltare, con indicazione di una terna di subappaltatori per ciascuna categoria, corredata di dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio relativa al possesso dei requisiti generali e speciali in relazione a ciascun ipotetico subappaltatore;
- 6) il Documento di Gara Unico Europeo compilato in ogni parte e sottoscritto da ciascuno dei soggetti partecipanti alla gara – anche quali membri di una aggregazione;
- 7) il documento PASSOE⁸ rilasciato dal servizio AVCPASS, comprovante la registrazione al servizio e che attesta la possibilità di verificare tramite lo stesso la sussistenza dei requisiti. In caso di raggruppamenti prestare attenzione alla configurazione della ATI. Laddove il concorrente intenda ricorrere all'avvalimento, dovranno essere uniti i PASSOE sia della impresa ausiliata che di quella ausiliaria;
- 8) le due referenze bancarie di cui ai requisiti;

I documenti attestanti la disponibilità dei finanziamenti e/o delle risorse attestanti l'autofinanziamento saranno invece inseriti nella busta *Offerta economica* al fine di evitare anticipazioni in ordine al contenuto di questa ultima.

* * *

18.- Busta telematica “Proposta qualitativa”.

Nell'apposito campo presente nel portale SinTel – secondo *step* del percorso *Invio Offerta*, il concorrente dovrà allegare, in un unico *file* formato “.zip” ovvero “.rar”, o “.7z”. o con equivalenti *software* di compressione dei dati, la propria *Proposta Qualitativa*, redatta sotto forma di relazione descrittiva nella quale la stessa deve essere illustrata in modo chiaro e sintetico, avendo come riferimento i criteri tecnici di aggiudicazione. E' gradito – ma non obbligatorio – il rispetto delle tracce di cui agli allegati D) e D1) .

La proposta qualitativa non dovrà superare le 50 facciate formato A4 (si consideri che sono diciannove comuni) facciate redatta con carattere corpo 12, interlinea 1, con margine inferiore, superiore e laterali pari a 2 cm ciascuno. Ai capitoli potranno essere eventualmente allegati cataloghi, documentazione grafica o fotografica, schede tecniche.

La relazione dovrà essere:

- suddivisa per capitoli, uno per ogni elemento di valutazione, recanti ciascuno, come intestazione, l'elemento cui si riferisce;
- redatta in lingua italiana;
- redatta su formato UNI A4 con carattere corpo 12, interlinea 1, con margine inferiore, superiore e laterali pari a 2 cm ciascuno.
- possono essere allegati in fogli aggiuntivi: grafici, tabelle, diagrammi, disegni in formato A4;
- sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun operatore, anche se partecipante ad una formazione collettiva. **La omessa sottoscrizione comporterà la**

⁸ Ciascun Concorrente, dovrà registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass> L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un “PassOE” in formato PDF;

⁹ Il primo per i concorrenti singoli, il secondo per le offerte di formazioni collettive.

impossibilità di considerare la proposta qualitativa, e per conseguenza la esclusione dalla gara per il mancato raggiungimento del punteggio minimo;

- priva della previsione di costi o spese a carico di **SCRPE** e/o dei Comuni;
- essere compilata per ciascun elemento tecnico qualitativo. In ipotesi di mancata compilazione per uno o più fra essi, non potrà essere assegnato il relativo punteggio previsto dal disciplinare;
- priva di qualsivoglia elemento afferente la offerta economica, o di informazioni rivelatrici, anche in via induttiva, di questa ultima. Infatti, nella proposta qualitativa non devono essere inseriti elementi che possano rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica o tali da comprometterne la segretezza, a pena di esclusione dalla procedura di gara. Documenti quali il computo metrico estimativo, l'elenco dei prezzi o il quadro economico dovranno essere allegati alla offerta economica;
- essere corredata dei seguenti documenti, da inserire nella busta B):
 - documento di identità, in corso di validità, di ciascun sottoscrittore della proposta qualitativa - se diversi da quelli di cui alla busta A);
 - nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, la procura rilasciata dal legale rappresentante – se diversi da quelli della busta A).

NB: La proposta sarà anche valutata per miglior rapporto tra sintesi, chiarezza e completezza della relazione, e rappresentazioni descrittive prolisse, o inutilmente ripetitive di concetti senza contribuire a chiarire aspetti effettivamente meritevoli di trattazione, possono influire sulla riduzione o l'affievolimento della eventuale valutazione positiva dell'elemento dell'offerta tecnica coinvolto

La formulazione della proposta qualitativa comporta la assunzione della obbligazione in capo al concorrente, in ipotesi di aggiudicazione, di eseguire il servizio secondo i tempi, le caratteristiche e le modalità in essa previste. Nel caso di aggiudicazione, le dichiarazioni e gli impegni assunti in sede di gara diventeranno specifici obblighi contrattuali da rispettare a pena di risoluzione.

Nella busta potranno e dovranno essere inseriti tutti i documenti ritenuti utili per la dimostrazione delle circostanze premiali e di tutti gli altri elementi valorizzati nei criteri di aggiudicazione.

E' onere di ciascun concorrente segnalare la eventuale presenza - nella documentazione allegata all'offerta di documenti riservati ai fini dell'art. 53 Codice Appalti, indicandoli nello specifico, e fornendo le motivazioni a comprova che le informazioni ivi contenute costituiscono segreti tecnici o commerciali.

La mancata indicazione di specifiche parti della offerta, quali assoggettate al segreto, comporterà la preventiva autorizzazione alla ostensione integrale della stessa in ipotesi di accesso agli atti, esimendo SCRPE da ogni contraddittorio con la offerente. Non saranno considerate – in quanto contrastanti con le norme di legge e con l'art. 24 della Costituzione, dichiarazioni che assoggettano integralmente o in misura eccessivamente ampia la offerta al segreto.

* * *

19.- Busta telematica “*Offerta economica*”.

Nell'apposito campo presente nel portale SinTel – terzo *step* del percorso *Invia Offerta*, il concorrente dovrà indicare la propria offerta economica **inserendola a video**, pena l'esclusione.

Per presentare l'offerta sarà necessario firmare digitalmente il *file* generato automaticamente dalla piattaforma, ricaricarlo in piattaforma e inviarlo (non è sufficiente salvare l'offerta). Al fine completare la operazione, il concorrente dovrà inserire nel campo *Offerta economica*, i seguenti documenti, debitamente compilati e firmati digitalmente:

1) dichiarazione (redatta secondo l'allegato E) sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del canone globale che il concorrente richiede per il servizio inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto del costo degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto canone;

2) un piano economico finanziario, redatto secondo criteri e valori di mercato, che:

* evidenzi il valore iniziale e gli ammortamenti annui delle immobilizzazioni e dei costi pluriennali, con precisazione dei maggiori costi derivanti dalle migliori progettuali offerte nella proposta qualitativa;

* illustri le modalità di finanziamento degli interventi di riqualificazione ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione cui ai progetti definitivi a base di gara, con allegazione dell'impegno a finanziare i predetti interventi da parte di uno o più primari istituti finanziari di diritto italiano, ovvero – in alternativa – la dimostrazione della sostenibilità dell'autofinanziamento da parte dell'offerente, asseverata da un primario istituto finanziario di diritto italiano.

In ipotesi di finanziamento, il soggetto finanziatore dovrà avere un capitale sottoscritto e versato pari ad almeno 10 milioni di euro, ed essere autorizzato a tale attività a mente del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

3) documento di identità, in corso di validità, di ciascun sottoscrittore - se diversi da quelli di cui alla busta A) e B);

4) nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, la procura rilasciata dal legale rappresentante – se diversi da quelli della busta A) e B).

Inoltre, al fine di individuare l'importo della garanzia definitiva da rilasciare in favore di ciascun Comune, e considerando che ogni Ente verserà esclusivamente il canone relativo al servizio reso nei suoi confronti, nella busta dovrà essere allegata la misura del corrispettivo relativa a ognuno d'essi. La precisazione dovrà essere così formulata: "Del canone complessivo di euro:

- **euro ... sono riferibili al servizio reso in favore del Comune di**
- **euro ... sono riferibili al servizio reso in favore del Comune di**
- **euro ... sono riferibili al servizio reso in favore del Comune di**

e così per tutti i diciannove Comuni aggiudicatori.

I documenti dovranno essere sottoscritti da ciascun concorrente – anche se partecipante ad una formazione collettiva. Sia lo sconto percentuale che il prezzo offerti dovranno essere indicati sia in numeri che in lettere. In ipotesi di discordanza fra i caratteri alfabetici e quelli numerici, **prevarrà quello più favorevole ai Comuni**. L'offerente dovrà inoltre precisare il costo della manodopera e di quelli aziendali per la sicurezza, che si intendono ricompresi nell'offerta.

La formulazione dell'offerta economica comporta la assunzione della obbligazione in capo al concorrente, in ipotesi di aggiudicazione, di eseguire il servizio secondo i tempi, le caratteristiche e le modalità previste nella proposta qualitativa al canone complessivo offerto. Nel caso di aggiudicazione, le dichiarazioni e gli impegni assunti in sede di gara diventeranno specifici obblighi contrattuali da rispettare.

* * *

20.- Criteri di aggiudicazione. La proposta qualitativa.

Alla proposta qualitativa è attribuibile un massimo di 70 punti percentuali, a quella economica di 30 punti percentuali.

Non saranno aperte le buste economiche dei concorrenti che non abbiano conseguito almeno 30 punti – secondo i punteggi numerici indicati nel prosieguo, i quali poi saranno trasformati in percentuale – tecnico qualitativi.

I criteri di valutazione tecnica sono i seguenti:

	Criterio	Punti
1	Opere e forniture complementari	28
2	Prestazioni e qualità generale corpi illuminanti prescelti	10
3	Migliorie ed innovazioni tecnologiche	20
4	Qualità della proposta organizzativa	10
5	Informazione alla cittadinanza	2

Modalità di attribuzione punteggi

Opere e forniture complementari

Sarà valutata la proposta di realizzare e fornire in opera i lavori aggiuntivi, senza oneri per il Committente, indicati nel progetto in apposito elenco ALLEGATO denominato “Allegato Opere e forniture complementari” non computati nel Computo Metrico Estimativo di progetto.

Il proponente dichiarerà la disponibilità a realizzare integralmente, unitamente all'intervento di riqualificazione, tutti gli interventi di miglioramento e nuove opere, anche di sistemi di videosorveglianza.

In tal caso sarà assegnato il punteggio. Non sono previste proposte parziali.

Prestazioni e qualità generale corpi illuminanti prescelti

Il concorrente dovrà precisare quale tipologia marca modello apparecchio serie ecc. intende proporre per il progetto, oppure se confermare quelli indicati come prodotto equivalente di riferimento previsti nel progetto definitivo o proporre delle migliorie.

L'offerente, in caso di modifica, deve dimostrare il soddisfacimento dei criteri mediante una relazione tecnica nella quale:

- sono indicati tutti gli apparecchi previsti, con i valori di Densità di Potenza ed IPEI previsti, corredata da specifica documentazione tecnica fornita dalle case costruttrici, importatrici e fornitrici;

- sono descritte le caratteristiche del sistema di regolazione del flusso luminoso e le prestazioni attese in materia di risparmio energetico
- sono descritte le caratteristiche dei trattamenti superficiali, corredate da pertinente documentazione tecnica fornita dalle case costruttrici, importatrici e fornitrici.
- in nessun modo le prestazioni o caratteristiche risultanti dalla proposta sono inferiori al modello equivalente di progetto.

Nota bene

Per la assegnazione del punteggio di questo parametro viene esaminata la proposta di valori e caratteristiche riferite all'apparecchio per la tipologia stradale prevalente.

Saranno valutati dai Commissari i seguenti parametri tecnici desumibili dalle schede tecniche e dalla relazione proposta, per la tipologia stradale prevalente quali:

- Efficienza sorgente led lumen / watt certificati dal costruttore;
- classe IPEA
- produzione od assemblamento all'interno della EU costituisce miglioramento
- certificazioni o validazioni disponibili rilasciate da parte di laboratori accreditati a norme ISO/IEC dei prodotti
- possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE)
- dichiarazione di rispondenza ai CAM approvati con D.M. 27/09/2017.

Migliorie ed innovazioni tecnologiche

Sarà valutata la proposta di integrare e migliorare il progetto con soluzioni di innovazione tecnologica, sistemi di telecontrollo o telegestione, predisposizioni per servizi di smart-cities, sistemi di ricarica veicoli elettrici, sistemi per la riduzione dei consumi, ecc.

Il proponente dichiarerà la disponibilità a realizzare, unitamente all'intervento di riqualificazione, a sua cura e spese, le migliorie illustrando nel dettaglio la proposta, il numero di sistemi offerti con tavole e schede tecniche che chiariscano la qualità della soluzione.

Qualità della proposta organizzativa

Sarà valutata una proposta organizzativa dell'appalto da svolgere, (N.B. non delle esperienze attuali) che deve illustrare e descrivere i seguenti temi

- Esperienza professionale del personale da impiegare nel servizio e del Responsabile, oltre a numero delle risorse, formazione, anni di esperienza (curricula, anzianità di servizio, titoli professionali);
- Formazione, qualifiche ed esperienza del/i progettista/i cui sarà demandato il progetto esecutivo;
- Qualità del servizio di call center, Numero del personale addetto, Qualifiche del personale addetto, Tecnologie utilizzate per la gestione del call center;
- Modalità per richiedere l'intervento in caso di urgenza, Organizzazione della reperibilità notturna e festiva
- Qualità del modello organizzativo dedicato alla erogazione del servizio oggetto di gara
- Disciplina e organizzazione della sicurezza durante gli interventi di efficientamento e manutenzione, ev. Certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, quale OSHAS 18001;
- modalità di gestione delle fasi di progettazione esecutiva e messa in opera dei nuovi apparecchi;
- Sistema informatico e gestionale, funzionalità, tempistica e completezza delle informazioni rese visibili al Committente;
- Interventi straordinari ed in reperibilità, modalità e organizzazione;
- completezza, chiarezza e approfondimento della relazione di progetto;

Informazione alla cittadinanza

Sarà valutata una proposta di informazione alla cittadinanza che valorizzi e renda consapevole del valore del risparmio energetico che la Amministrazione Comunale ha conseguito con l'intervento.

Il proponente dovrà illustrare i mezzi, il calendario, il numero di pubblicazioni, le inserzioni sulla stampa locale e pubbliche affissioni, che siano di impatto sulla popolazione e di credibilità e valore alla riqualificazione energetica.

L'intervento dovrà riguardare tutti i Comuni del progetto.

Il punteggio sarà attribuito dai Commissari sulla base della proposta illustrata con esempi e modalità, frequenza, numero di inserzioni, tiratura, quantità di affissioni, media coinvolti, ecc

E' onere di ciascun concorrente segnalare la eventuale presenza - nella documentazione allegata all'offerta di documenti riservati ai fini dell'art. 53 Codice Appalti, indicandoli nello specifico, e fornendo le motivazioni a comprova che le informazioni ivi contenute costituiscono segreti tecnici o commerciali.

Ogni concorrente potrà inserire nella busta Proposta qualitativa tutti i documenti ritenuti utili per dimostrare la sussistenza di circostanze - anche premiali - valorizzate nella ponderazione della proposta qualitativa. . Vale per i documenti quanto già specificato in ordine all'assoggettamento al segreto.

A tal fine, per ogni criterio con riguardo a ciascuna offerta, ogni commissario esprimerà un giudizio numerico da 1 (minimo) a 10 (massimo), secondo la seguente tabella:

1	proposta totalmente insufficiente ed inefficace
2	proposta insufficiente ed inefficace
3	proposta non completamente sufficiente ed inefficace
4	proposta sufficiente ma inefficace
5	proposta sufficiente ma poco efficace
6	proposta sufficiente ma solo parzialmente efficace
7	soluzione discreta e non completamente efficace
8	soluzione buona ed efficace
9	soluzione più che buona ed efficace
10	soluzione ottimale, efficace ed innovativa

che unitamente ai giudizi degli altri commissari darà luogo ad un giudizio medio. Il giudizio medio così ottenuto verrà diviso per dieci al fine di determinare il coefficiente (compreso tra 0,1 ed 1).

I coefficienti così determinati saranno riparametrati con l'assegnazione del coefficiente intero, pari ad 1, alla miglior offerta del criterio ed il proporzionale ricalcolo degli altri coefficienti relativi a ciascun criterio e/o sub-criterio oggetto di valutazione.

I punteggi conseguiti dalle offerte scaturiranno quindi dal prodotto tra punteggio massimo teorico del criterio e coefficiente (= 1 per la miglior offerta, <1 e ≥0,1 per le altre offerte) del concorrente determinato per effetto della riparametrazione

Al soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio per il parametro, sarà attribuito il punteggio massimo disponibile.

La offerta dei successivi qualificati sarà riparametrata proporzionalmente, secondo la seguente formula

$$P = \frac{P_m \times O_e}{O_m}$$

dove:

P = punteggio da attribuire al criterio di cui all'offerta in esame, dopo la riparametrazione

P_m = punteggio massimo previsto

O_m = valore dell'offerta tecnica più alta attribuito dalla commissione

O_e = valore dell'offerta tecnica in esame attribuito dalla commissione

* * *

21.- Il criterio economico.

La valutazione del prezzo sarà effettuata utilizzando una fra le **formule non lineari** proposte dall'ANAC nelle *Linee guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa"* (n. 1005 del 21 settembre 2016).

La formula è la seguente (SINTEL formula non lineare 2.8 del Manuale) si applicherà offerta per il valore economico sul complessivo delle componenti il canone.

Pertanto l'offerente dovrà proporre il proprio prezzo e ribasso unico sul canone annuo.

$$PE_i = PE_{max} \left(\frac{R_i}{R_{best}} \right)^\alpha$$

dove:

PE_j = punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

PE_{max} = punteggio economico massimo assegnabile;

R_i = Valore del ribasso (in punti percentuale) offerto dal concorrente i-esimo;

R_{best} = Valore del ribasso (in punti percentuale) dell'offerta più conveniente;

α = coefficiente alfa pari a 1,5

NB. arrotondamenti e cifre decimali, come da regole SINTEL.

La mancata formulazione di un ribasso percentuale comporterà la assegnazione di zero punti.

Al soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio, sarà attribuito il punteggio di 30 punti.

Restano fermi i meccanismi di adeguamento e aggiornamento periodico del canone previsti nella stipulanda convenzione e dal Capitolato speciale. Nella offerta economica i concorrenti devono indicare i costi concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Tali costi non costituiscono oggetto di valutazione.

* * *

22.- Commissione giudicatrice.

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, si procederà alla nomina e alle costituzione della Commissione giudicatrice, alla quale compete la apertura, l'esame e la valutazione delle offerte di concorrenti, e la conseguente attribuzione dei punteggi.

Essa è composta da un numero dispari di membri votanti, dei quali uno con funzione di presidente. Può farsi assistere da un segretario verbalizzante.

* * *

23.- Apertura delle offerte.

Alle ore **9.00** del giorno 04/04/2018, in seduta pubblica presso la sede della centrale di committenza, la Commissione giudicatrice procederà alla apertura delle buste. Potranno partecipare i legali rappresentanti o i loro procuratori – previa esibizione del documento di identità e della eventuale procura.

La Commissione, accertate le presenze, procederà a verificare la validità e regolarità del contenuto della busta telematica *Documentazione amministrativa*. Ove lo ritenga opportuno, la Commissione potrà sospendere ed eventualmente aggiornare le operazioni dandone comunicazione scritta ai concorrenti non presenti, al fine di proclamare i concorrenti esclusi e quelli ammessi. Il provvedimento di ammissione ed esclusione è comunicato e pubblicato nel termine di due giorni – nella comunicazione sarà indicato l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti. . Si ricorda che, a mente dell'art. 120, comma 2-bis, D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, *“Il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del codice dei contratti pubblici adottato in attuazione della legge 28 gennaio 2016, n. 11. L'omessa impugnazione preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale. E' altresì inammissibile l'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli altri atti endo-procedimentali privi di immediata lesività.”*.

Nella stessa seduta pubblica – salva la facoltà di rinvio ad una successiva, la Commissione provvederà a controllare la validità e regolarità dell'offerta tecnica. Successivamente, la seduta pubblica sarà sospesa per il tempo occorrente alla Commissione per esaminare in via riservata la offerta qualitativa di ciascun concorrente, assegnando un punteggio numerico secondo quanto dianzi esposto.

Di seguito la Commissione, in seduta pubblica, previa lettura e inserimento a sistema dei punteggi qualitativi assegnati, provvederà alla apertura dei *files* componenti la offerta economica. Verificata la validità, la regolarità e la corretta compilazione delle offerte presentate, la Commissione leggerà ad alta voce le offerte di ciascun concorrente ed i punteggi generati dal sistema.

Ogni rinvio della seduta pubblica sarà comunicato ai concorrenti assenti, mentre si intenderà conosciuto da quelli presenti.

* * *

24.- Graduatoria finale e proposta di aggiudicazione.

La Commissione, sommando i punteggi qualitativo ed economico, provvederà a proclamare in seduta pubblica la graduatoria finale. In ipotesi di parità fra due o più offerte, prevarrà quella con il punteggio qualitativo più elevato. Persistendo la parità, la Commissione rimetterà gli atti al RUP di **SCRIP**, il quale potrà avviare, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, una fase di negoziazione con gli offerenti ancora a pari merito.

Salve le determinazioni in ordine alla eventuale esclusione dei concorrenti, la Commissione rimette gli atti al RUP per l'eventuale avvio della verifica di sostenibilità delle offerte.

Stilata la graduatoria finale, la Commissione trasmetterà gli atti Responsabile del procedimento, il quale, salva la possibilità di verifica della sostenibilità dell'offerta, formulerà al Direttore all'uopo nominato da **SCRIP** la proposta di aggiudicazione – dandone comunicazione al primo classificato mediante PEC – trasmettendo ad esso tutti gli atti e i verbali della procedura. Il Direttore all'uopo nominato da SCRIP dovrà approvare gli atti del procedimento e disporre la aggiudicazione.

Oltre a quanto previsto dalla legge e dal disciplinare, l'offerta sarà automaticamente esclusa:

- 1) in caso di riferimento, nelle prime due buste, alla offerta economica;
- 2) qualora più offerte risultino, sulla base di indizi gravi, precisi e concordanti, imputabili a un unico centro decisionale;
- 3) qualora manchi la dimostrazione, nella *Offerta economica*, della sussistenza dei finanziamenti e/o dei mezzi di autofinanziamento.

* * *

25.- Soccorso istruttorio.

Ai sensi e nei limiti di cui all'art. 83 del Codice Appalti, è ammessa la sanatoria delle carenze inerenti gli **elementi formali** della offerta, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, mediante la procedura di soccorso istruttorio.

In tali ipotesi, sarà assegnato al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

* * *

26.- Verifica della sostenibilità dell'offerta.

Laddove l'offerta sia anormalmente bassa a mente dell'art. 97, terzo comma, Codice Appalti, il RUP, sentita la Commissione giudicatrice, ne verifica la sostenibilità, valendosi – ove ritenuto opportuno, della Commissione stessa.

Sarà soggetta a verifica, in quanto considerata anomala, ogni offerta nella quale sia il punteggio relativo alla proposta economica che quello complessivo afferente la proposta qualitativa siano pari o superiori ai quattro quinti del massimo.

Ai fini della verifica, sarà richiesto al concorrente di produrre una relazione scritta, ed eventuali documenti, a dimostrazione della sostenibilità della offerta. Si rammenta che il concorrente può valersi di ogni elemento documentale di prova. Il termine assegnato al concorrente non potrà essere inferiore a quindici giorni.

La verifica avverrà nel contraddittorio fra le parti, e nel corso della procedura potranno essere richiesti ulteriori chiarimenti e documenti. L'interessato potrà chiedere la audizione personale.

Terminato il procedimento:

- 1) se l'offerta è ritenuta affidabile, il RUP procederà a proporre la aggiudicazione, trasmettendo tutti gli atti e i verbali al soggetto nominato da **SCRIP**,
- 2) se l'offerta non è ritenuta affidabile, si procederà alla esclusione della stessa, e a proporre la aggiudicazione al successivo qualificato, secondo il principio dello scorrimento, e salva la possibilità di verifica nei confronti anche di questo ultimo, ove ne sussistano i presupposti. Individuato l'aggiudicatario a seguito di progressivo scorrimento, il RUP procederà a proporre la aggiudicazione, trasmettendo tutti gli atti al soggetto nominato da **SCRIP**.

* * *

27.- Aggiudicazione e verifica dei requisiti.

La aggiudicazione sarà deliberata, per conto delle amministrazioni aggiudicatrici dal Direttore Generale di **SCRIP** a mente dell'art. 37, comma settimo, e 33, comma primo, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, previa verifica della procedura, degli atti e dei verbali di gara – salva la facoltà di ulteriori verifiche o analisi.

La aggiudicazione interverrà nel termine di trenta giorni decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorsi tali termini, la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

Se la proposta di aggiudicazione non viene accolta, verrà adottato un motivato provvedimento di diniego, del quale è data comunicazione al concorrente interessato. In tal caso, se non sussistono ragioni per l'annullamento e/o la revoca, integrale o parziale, della procedura di gara, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

La aggiudicazione è comunicata, nel termine di cinque giorni dalla adozione, al primo qualificato, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno

presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

SCRIP potrà decidere di non procedere alla aggiudicazione qualora nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea rispetto agli interessi pubblici perseguiti mediante la presente gara. Potrà altresì aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta. E' in ogni caso fatto salvo l'esercizio del potere di autotutela, siccome le verifiche connesse al rispetto della normativa antimafia.

In esito alla aggiudicazione, il Direttore acquisisce dal RUP gli esiti dei controlli effettuati circa il possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario.

Ove possibile, il RUP acquisisce in autonomia presso Enti e amministrazioni gli elementi utili alla verifica. In ogni caso, ove richiesta di fornire ulteriori chiarimenti o prove, nei limiti di quanto previsto dal Codice Appalti, l'aggiudicatario dovrà produrre le informazioni e i documenti richiesti nei termini concessi – a pena di decadenza della aggiudicazione ed escussione della garanzia provvisoria. Laddove nell'ordinamento del concorrente determinate attestazioni non siano disponibili, le stesse potranno essere sostituiti da dichiarazioni giurate.

La aggiudicazione diviene efficace a seguito della verifica dei requisiti.

Ove questa ultima avesse esito negativo, la aggiudicazione decadrà, e **SCRIP** procederà alla escussione della garanzia provvisoria. Si procederà inoltre as scorrimento della graduatoria.

* * *

28.- Stipula della convenzione. Decadenza e scorrimento.

Decorso il termine di trentacinque giorni dal formale ricevimento della comunicazione della aggiudicazione a tutti i concorrenti, l'aggiudicatario dovrà:

- 1)** sottoscrivere le Convenzioni con ciascuna amministrazione comunale interessata;
- 2)** costituire le garanzie definitive di cui al prosieguo;
- 3)** provvedere al pagamento delle spese della procedura a pena di escussione della garanzia provvisoria;
- 4)** in ipotesi di formazione collettiva, conferire - mediante atto pubblico o scrittura privata, mandato collettivo speciale con rappresentanza al comune capofila, nel rispetto e agli effetti di cui all'art. 48, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Salva in ogni caso la responsabilità solidale di tutti i soggetti che ne fanno parte.

Lo schema della Convenzione è allegato al presente disciplinare. Con congruo anticipo, **SCRIP** comunicherà all'aggiudicatario luogo, giorno ed ora della stipula della convenzione. Entro tale termine dovranno essere stati perfezionati tutti gli adempimenti di cui ai punti 2), 3) e 4) del capoverso che precede.

Al fine di evitare soluzioni di continuità nella erogazione del servizio pubblico, ciascun Comune potrà – anche mediante la centrale di committenza – disporre la esecuzione in via d'urgenza in tutto o in parte del servizio, nelle more della stipula della Convenzione.

I termini sono disciplinati dall'art. 32 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

La aggiudicazione decadrà:

- 1) in ipotesi di omessa sottoscrizione nei termini della Convenzione per fatto non ascrivibile a **SCRIP** o ai singoli Comuni;
- 2) la mancata costituzione della garanzia definitiva prima del termine per la sottoscrizione della Convenzione e il suo mancato rinnovo;
- 3) la assenza accertata o il venir meno di uno o più requisiti, generali o speciali.

Ove si verificasse una causa di decadenza, si procederà a scorrimento – salvo diversa determinazione di **SCRIP** sulla gara – sino alla aggiudicazione ad un soggetto munito di requisiti e la cui offerta sia sostenibile.

La decadenza dalla aggiudicazione comporta la integrale escussione della garanzia provvisoria, salvo il diritto al ristoro del maggior danno in capo a **SCRIP** e ai singoli Comuni.

In ipotesi di aggiudicazione a una formazione collettiva, ove dopo la presentazione della offerta uno fra i partecipanti recedesse o rinunciasse alla stipula, la aggregazione potrà comunque stipulare la Convenzione purché permangano tutti i requisiti di partecipazione alla procedura. Laddove si addivenisse alla conclusione della Convenzione, non sarà escussa la garanzia provvisoria.

* * *

29.- Garanzia definitiva - Assicurazione.

Entro il termine fissato per la stipula della Convenzione, l'aggiudicatario dovrà costituire – a pena di decadenza - a favore di ciascun Comune una garanzia pari al 5 % dell'importo contrattuale determinato sulla base della offerta economica, suddiviso proporzionalmente fra i Comuni stessi.

La percentuale è determinata in tale misura in quanto possono partecipare soltanto soggetti che beneficiano delle certificazioni di cui all'art. 93, settimo comma, Codice Appalti.

La garanzia dovrà essere prestata con le forme di cui all'art. 103 del Codice Appalti - cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi secondo e terzo, della medesima raccolta normativa. La garanzia potrà avere durata quinquennale, con impegno al rinnovo della stessa da parte del garante per pari periodo se richiesto da **SCRIP** e/o dai singoli Comuni.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Ai sensi del disposto dell'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia è ridotto:

- del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al precedente capoverso, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto a), per gli operatori

economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

- del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La stessa è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente paragrafo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma settimo, Codice Appalti, per la garanzia provvisoria.

La garanzia definitiva deve:

- essere incondizionata, sottoscritta con firma autenticata o firma digitale e recare la indicazione del Comune garantito;
- conforme agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004, opportunamente integrate con s.m.i.,
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e alla eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, Codice Civile;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- prevedere l'impegno del fideiussore a versare l'importo indicato al Beneficiario a semplice richiesta di quest'ultimo, e nel termine di quindici giorni dalla richiesta medesima;
- durata minima di 5 anni, con impegno del garante a rinnovare la stessa per un pari periodo a semplice richiesta scritta del Comune;

La stessa sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento della esecuzione nel rispetto dell'art. 103, quinto comma, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, considerando le due distinte componenti del servizio – interventi di riqualificazione ed efficientamento, e gestione ordinaria dell'impianto – siccome indicati nella stima a base di gara.

In ipotesi di aggiudicazione ad una formazione collettiva, la garanzia dovrà essere intestata nominalmente a tutti i soggetti che ne fanno parte, garantendo le obbligazioni assunte da ciascuna d'essi - salva in ogni caso la responsabilità solidale di tutti i soggetti che ne fanno parte.

Inoltre, l'aggiudicatario prima della firma del contratto deve essere in possesso di polizza assicurativa rilasciata da primaria Compagnia di diritto italiano, che copra ogni danno cagionato a clienti, terzi, persone o cose, di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo, riconducibile alla attività dell'assicurato, fino a un massimale di euro 3.000.000,00=

La polizza dovrà:

1. coprire anche i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

2. garantire sia i lavori necessari per l'efficientamento e la riqualificazione degli impianti, sia la loro gestione ordinaria, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria;
3. avere una appendice di vincolo in favore di tutti i Comuni aggiudicanti mediante la quale la Compagnia si impegna, fino alla scadenza dell'affidamento, a:
 - a. non consentire nessuna riduzione o sospensione delle garanzie prestate senza il preventivo consenso scritto degli Enti;
 - b. comunicare a SCRP mediante PEC – quale centrale di committenza e in rappresentanza degli Enti – ogni sinistro entro quindici giorni dalla ricezione della relativa denuncia o della conoscenza dello stesso;
 - c. comunicare a SCRP mediante PEC – quale centrale di committenza e in rappresentanza degli Enti –
 - o ogni ritardo nel pagamento del premio, sia anticipato che di regolazione. La PEC dovrà pervenire in SCRP entro 15 giorni dalla scadenza dei termini di polizza.
 - o l'eventuale mancata prosecuzione del contratto, o per disdetta di una delle parti o per recesso per sinistrosità. In tali casi la PEC dovrà pervenire in SCRP entro 30 giorni prima dalla data di effetto del termine del contratto stesso.
4. prevedere espressamente che eventuali franchigie o scoperti rimangano a carico dell'affidatario e non possano essere opposte ai terzi interessati.

Sono inoltre previste alla firma del contratto le seguenti coperture, come da CSP art. 42:

- dei danni e maggiori oneri dovuti agli errori od omissioni in sede di progettazione esecutiva,
- dei danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione (CAR)

* * *

30.- Spese della procedura.

Le spese per la indizione e gestione della procedura, a carico dell'aggiudicatario, sono determinate in euro 401.600,00, oltre IVA di legge, per le seguenti causali:

- Spese tecniche: Progettazione fattibilità economico-finanziario, definitiva,, studi ed analisi, rilievi, consulenze professionali
- Direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
- Collaudi
- Spese di gara
- Spese legali.

Il pagamento dovrà avvenire entro la data fissata per la stipula della Convenzione. Dello stesso dovrà essere data prova prima della sottoscrizione. In mancanza, si procederà alla parziale escussione della garanzia provvisoria, sino alla concorrenza dell'ammontare delle spese.

Ogni ulteriore costo o spesa – ivi compreso quanto necessario per la stipula della convenzione, diritti segreteria imposte di bollo ecc. - è a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, considerato che deve procedere alla stipula di nr. 19 convenzioni, può valersi della facoltà di incaricare a sua cura e spesa un Notaio per la stipula di atto pubblico registrato, anziché delle segreterie comunali.

* * *

31.- Accesso agli atti.

Le eventuali richieste di accesso agli atti potranno essere accolte secondo quanto previsto dall'art. 53 e dalla normativa vigente in materia. L'istanza potrà essere presentata esclusivamente mediante PEC all'indirizzo della Centrale di Committenza.

Nel decidere in ordine alle istanze di accesso, la Centrale di Committenza – salvi successivi interventi normativi, regolatori o giurisdizionali – si adegnerà ai canoni interpretativi enunciati nella sentenza TAR Milano, sezione IV, 8 giugno 2017 n. 1294, della quale si consiglia la lettura.

Per ciascun procedimento di accesso agli atti sarà nominato un responsabile. In ipotesi di mancata nomina, il responsabile sarà il RUP della presente gara.

In ogni fase della, sarà onere di ciascun concorrente segnalare la eventuale presenza - nella documentazione allegata all'offerta, nella documentazione eventualmente consegnata a SCRP per la verifica dei requisiti, o in quella successivamente consegnata ai fini della verifica della anomalia – di documenti riservati ai fini dell'art. 53 Codice Appalti, indicandoli nello specifico, e fornendo le motivazioni a comprova che le informazioni ivi contenute costituiscono segreti tecnici o commerciali. Il giudizio di congruenza delle motivazioni è riservato a SCRP, la quale non accoglierà richieste di limitazione all'accesso generali o non specificamente motivate.

* * *

32.- Contenzioso.

Ogni ricorso avverso qualsivoglia atto della procedura che si ritenga lesivo dei propri interessi dovrà essere interposto avanti il Tribunale Amministrativo per la Lombardia – Sezione Brescia nei termini di cui all'art. 120, commi 2, 2bis e 5, D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

* * *

33.- Trattamento dei dati personali.

I dati raccolti saranno trattati con mezzi informatici e manuali ai sensi del D. Lgs. 196/2003, nei limiti di quanto occorrente per la gestione della procedura e del successivo contratto.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati raccolti saranno utilizzati ed eventualmente comunicati a altri soggetti pubblici o privati, nei limiti di quanto strettamente necessario.

Titolare del trattamento dei dati personali è S.C.R.P. Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A., corrente in Crema alla via del Commercio 29, Codice Fiscale e Partita IVA 91001260198. Incaricato del trattamento è l'Ing. Giovanni Soffiantini.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 193/2003 e, in particolare, avuto notizia dell'esistenza presso **SCRP** dei dati personali e delle finalità del trattamento operato sui medesimi, possono richiedere gli stessi vengano comunicati in forma intellegibile, ottenerne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, l'aggiornamento, la integrazione, la rettifica; possono altresì richiedere il blocco dei dati trattati in violazione di legge, oppure opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei medesimi -

ancorché pertinenti allo scopo della raccolta – e al loro utilizzo per fini pubblicitari o promozionali.

* * *

34.- Miscellanea

Come indicato in epigrafe, responsabile unico del procedimento è il geom. Mario Cesare Campanini resp. Area Tecnica di **SCRIP**.

Qualsivoglia comunicazione deve essere inviata per iscritto mediante la funzionalità *Comunicazioni della procedura* sulla piattaforma *SinTel*. Tutte le comunicazioni individuali saranno effettuate da **SCRIP** mediante la medesima funzionalità; eventuali comunicazioni o informazioni rivolte indistintamente a tutti i concorrenti saranno inseriti nella documentazione di gara.

Il presente disciplinare ed i suoi allegati sono resi accessibili in modo illimitato e diretto, telematicamente, mediante apposito *link* (<http://www.scrip.it/bandi>) al sito web www.scrip.it a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo avviso, e in particolare dalle ore 12:00 del giorno 9 febbraio 2018.

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 05/02/2018 e Pubblicato in GUCE GU/S il 08/02/2018 numero 2018/S 027-059921
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data GU 5° Serie Speciale – Contratti Pubblici n. ____ del _____ ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato sul profilo del committente <http://www.scrip.it/bandi> ;
- inserito su www.serviziocontrattipubblici.it : pubblicazione in data _____
- inserito su Osservatorio Regione Lombardia LLPP <https://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it> n. _____

Ai sensi dell'art. 70, comma 1 del Codice, l'avviso di preinformazione è stato pubblicato sul profilo del committente.

Modulistica:

- Allegato A MANIFESTAZIONI DI VOLONTÀ ATTESTAZIONI ED IMPEGNI DEI CONCORRENTI IN FORMA SINGOLA
- Allegato A.1 MANIFESTAZIONI DI VOLONTÀ ATTESTAZIONI ED IMPEGNI DEI CONCORRENTI IN FORMA COLLETTIVA
- Allegato B DICHIARAZIONE DEI REQUISITI GENERALI DI OGNI SOGGETTO CONCORRENTE
- Allegato C DICHIARAZIONE DEI REQUISITI SPECIALI DEI CONCORRENTI IN FORMA SINGOLA
- Allegato C.1 DICHIARAZIONE DEI REQUISITI SPECIALI DEI CONCORRENTI IN FORMA COLLETTIVA
- Allegato D PROPOSTA QUALITATIVA DEI CONCORRENTI IN FORMA SINGOLA
- Allegato D.1 PROPOSTA QUALITATIVA DEI CONCORRENTI IN FORMA COLLETTIVA
- Allegato E OFFERTA ECONOMICA DEI CONCORRENTI IN FORMA SINGOLA
- Allegato E.1 OFFERTA ECONOMICA DEI CONCORRENTI IN FORMA COLLETTIVA

- Schema di Formulario DGUE adattato al codice compilabile

Elenco dei Documenti:

- delibere Giunta / Consigli Comunali di approvazione;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento - Arch.P.Pasquali
- Fascicolo di Manutenzione dell'Opera - Arch.P.Pasquali
- CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE
- ALLEGATO OPERE E FORNITURE COMPLEMENTARI
- SCHEMA Convenzione Definitiva Comune e Gestore
- Analisi matrice dei rischi inerenti al partenariato pubblico privato per l'affidamento della gestione del servizio di pubblica illuminazione nel territorio comunale dei Comuni soci di SCRP (durata 20 anni)
- Schema di CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE DI _____, IN REGIME DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO, AI SENSI DELLA PARTE IV, TITOLO I, DEL D. LGS. 50/2016;
- ALLEGATO opere e forniture complementari
- Progetto definitivo per ciascun Comune aderente composto da:
 - SCRP-Pd-nn-ED Elenco documenti
 - SCRP- Pd -nn-RT1 Relazione tecnica illustrativa e di inquadramento del progetto
 - SCRP- Pd -nn-RT2 Relazione e specifiche tecniche di materiali ed apparecchiature – Verifiche illuminotecniche
 - SCRP- Pd -nn-EP Elenco prezzi unitari
 - SCRP- Pd -nn-CME Computo metrico estimativo
 - SCRP- Pd -nn-C1x Censimento impianti illuminazione pubblica
 - Planimetria zona “x” (una o più tavole)
 - SCRP-Pd-18-C2x Classificazione illuminotecnica della rete viaria e zonizzazione del territorio (una o più tavole)
 - SCRP-Pd-18-C3x Progetto di efficientamento
 - Planimetria zona “x” – (una o più tavole)

(accessibili al link
<https://drive.google.com/drive/folders/1ZXPjWxSQpdeWMBzDS1uGwqzAITPG-vQ7?usp=sharing>)

Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.

Responsabile Area Tecnica - RUP

geom. Mario Cesare Campanini

